

A2A, RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2024

CONFERMA DELLE OTTIME PERFORMANCE ECONOMICHE-FINANZIARIE

RIVISTA AL RIALZO LA GUIDANCE DEL 2024 PER EBITDA E UTILE NETTO ORDINARIO

PROSEGUONO GLI INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE STRATEGICHE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA

MIX PRODUTTIVO CON PREVALENZA DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

CONFERMATO L'IMPEGNO NELLA FINANZA SOSTENIBILE

- **Margine Operativo Lordo a 1.804 milioni di euro:** +33% rispetto ai primi nove mesi 2023 (1.357 milioni di euro).
- **Utile netto a 713 milioni di euro:** +68% rispetto all'analogo periodo del 2023 (425 milioni di euro).
- **Ricavi a 9.097 milioni di euro:** -17% rispetto ai primi nove mesi del 2023 a seguito prevalentemente della contrazione dei prezzi delle commodities energetiche.
- **Investimenti pari a 898 milioni di euro, + 13% rispetto ai primi nove dell'anno precedente,** destinati allo sviluppo di impianti fotovoltaici, al potenziamento ed efficientamento delle reti a supporto della decarbonizzazione, all'aumento della flessibilità degli impianti di generazione e al recupero di materia ed energia.
- **Posizione Finanziaria Netta a 4.011 milioni di euro** (4.683 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Escludendo gli impatti delle variazioni di perimetro del periodo e dell'emissione del bond ibrido, la PFN si attesta a 4.688 milioni di euro grazie ad un flusso di cassa operativo che ha garantito la copertura sia di investimenti, sia di dividendi.
- **Rapporto PFN/EBITDA rolling** pari a 1,7x; escludendo l'impatto del Bond Ibrido, considerato 100% equity ai fini IFRS, il rapporto si attesterebbe a 2,0x, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2023 (2,4x).
- **Quota di debito sostenibile** sul totale del debito lordo di Gruppo al 77% (67% al 30 settembre 2023). Sottoscritto un nuovo finanziamento bancario in formato *green - use of proceeds* a supporto degli investimenti in economia circolare.
- **Revisione al rialzo della guidance:** Il Gruppo raggiungerà per il 2024 un **Ebitda compreso tra 2,28 e 2,32 miliardi di euro e un Utile Netto Ordinario di Gruppo, tra 0,80 e 0,82 miliardi di euro** sulla base degli ottimi risultati dei primi nove mesi, in particolare delle solide performance delle Business Unit Generazione & Trading e Mercato.

Transizione energetica

- La generazione di energia da fonti rinnovabili (Idroelettrico, eolico e fotovoltaico) rappresenta il 55% della produzione ed è pari a 4,9 TWh.
- Nell'asta del capacity market indetta da Terna per l'anno di consegna 2025, A2A è risultata assegnataria dell'intero portafoglio di capacità esistente offerto per un totale di circa 4,6 GW, con un mix tecnologico che include impianti a gas e a fonte rinnovabile, a supporto della transizione energetica. Il contributo economico per il 2025 è superiore di oltre 60 milioni di euro rispetto a quanto ipotizzato nel Piano Strategico 2024-2035.
- Realizzata la prima partnership industriale in Italia per il recupero di calore dai Data Center destinato al teleriscaldamento: in collaborazione con DBA Group e Retelit, il progetto permetterà di servire 1.250 famiglie in più all'anno, consentendo un risparmio energetico di 1.300 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) e di evitare l'emissione di 3.300 tonnellate di CO₂.
- Ampliata la rete del teleriscaldamento di Bergamo senza l'utilizzo di combustibili fossili grazie all'accordo per il recupero del calore generato dal termovalorizzatore Rea Dalmine, che consentirà di portare calore pulito in città e di riscaldare fino a 11mila appartamenti in più con calore di scarto.
- Sottoscritto un accordo con SEA per la realizzazione di un impianto fotovoltaico all'interno dell'aeroporto di Milano Linate in grado di produrre oltre 10 GWh di energia rinnovabile all'anno: questa intesa rafforza ulteriormente la partnership focalizzata alla decarbonizzazione degli aeroporti milanesi, avviata nel 2022 a seguito dell'acquisizione della Società SEA Energia (ora A2A Airport) da parte di A2A.

Sostenibilità

- Il fattore emissivo di anidride carbonica (Scope 1 + Scope 2) risulta in riduzione del 33% rispetto al valore dei primi nove mesi del 2023.
- Gli investimenti ammissibili ai fini della Tassonomia Europea sono pari al 73%.

Prosegue l'impegno del Gruppo nella finanza sostenibile: dopo aver collocato con successo la prima emissione obbligazionaria perpetua subordinata ibrida in formato *green* e sottoscritto il *bridge loan* in pool da 600 milioni di euro, ad oggi non ancora erogato, in formato *green* per finanziare l'acquisizione degli asset relativi alla rete elettrica, a settembre 2024 A2A ha sottoscritto con successo un nuovo finanziamento bancario in formato *green - use of proceeds* a supporto degli investimenti in economia circolare.

Il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. ha esaminato e approvato l'Informativa trimestrale al 30 settembre 2024

Milano, 12 novembre 2024 - Il Consiglio di amministrazione di A2A S.p.A. si è riunito sotto la Presidenza di Roberto Tasca e ha esaminato e approvato l'Informativa trimestrale al 30 settembre 2024.

“Le ottime performance economico-finanziarie ottenute nei primi nove mesi del 2024 hanno consentito di procedere più speditamente negli investimenti previsti dal nostro Piano. I risultati di questo terzo trimestre confermano ulteriormente la consistenza della nostra strategia: abbiamo raggiunto un utile netto mai realizzato prima di oltre 700 milioni di euro, superando quanto registrato in tutto il 2023.” commenta **Renato Mazzoncini**, Amministratore Delegato di A2A. *“Con questi risultati abbiamo potuto rivedere al rialzo la guidance per il 2024, con un EBITDA atteso tra 2,28 e 2,32 miliardi di euro e un utile netto ordinario di Gruppo tra 0,80 e 0,82 miliardi di euro. Si tratta di obiettivi importanti che ci consentono di sostenere la competitività e accelerare nel percorso intrapreso per lo sviluppo di infrastrutture strategiche per la transizione ecologica del Paese”*

I risultati dei primi nove mesi del 2024 del Gruppo A2A confermano ottime performance economiche-finanziarie con una crescita della marginalità operativa, trainata da un eccezionale aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili a seguito di una elevata idraulicità e dal positivo contributo del comparto energy retail, unitamente ad un miglioramento della struttura finanziaria, con una diminuzione del rapporto PFN/EBITDA.

Gli eccellenti risultati operativi sono stati conseguiti grazie alle strategie di ottimizzazione del portafoglio integrato di produzione, alle coperture effettuate e alle azioni di sviluppo commerciale in un contesto energetico di minore volatilità rispetto all'anno precedente caratterizzato da prezzi in contrazione con un PUN medio nei 9 mesi pari a 102,0 €/MWh (in calo del 21%) e il costo medio del gas al PSV a 33,6 €/MWh (in diminuzione del 21,6%).

Di seguito i principali indicatori economici:

Milioni di euro	9M2024	9M 2023 Restated	Δ	Δ%
Ricavi	9.097	10.956	-1.859	-17%
Margine Operativo Lordo – EBITDA	1.804	1.357	+447	+33%
Risultato Operativo Netto – EBIT	1.070	685	+385	+56%
Utile Netto	713	425	+288	+68%
Utile Netto Ordinario	665	402	+263	+65%

Nel periodo in esame i **Ricavi** del Gruppo sono pari a **9.097 milioni di euro**, in contrazione del 17% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (10.956 milioni di euro). La variazione è riconducibile al calo dei prezzi energetici sia all'ingrosso sia retail ed in misura molto contenuta alla contrazione delle quantità vendute ed intermedie sui mercati all'ingrosso più che compensata dai maggiori volumi venduti sui mercati retail elettricità, gas e teleriscaldamento.

In linea con l'andamento dei ricavi e delle relative dinamiche legate al mercato delle commodities, i **costi operativi** si attestano a **6.641 milioni di euro**, registrando una riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente del 26%.

Il **costo del personale, pari a 652 milioni di euro**, aumenta di circa **53 milioni di euro (+9%)**. La variazione è legata per circa il 40% al maggior numero di FTE (Full-Time Equivalent) dei primi nove mesi del 2024 rispetto all'anno precedente (+4%) a seguito di assunzioni effettuate nell'ultimo trimestre del 2023 e nei primi nove mesi del 2024, all'avvio e potenziamento di impianti e strutture in coerenza con gli obiettivi di sviluppo del Gruppo, nonché all'aggiudicazione di nuove gare nel comparto dell'igiene urbana (area Liguria e Val d'Aosta) e all'acquisizione di una nuova società (Agesp Energia). La parte restante dell'incremento è ascrivibile agli effetti degli aumenti retributivi per i rinnovi contrattuali (CCNL Igiene Urbana, Elettrico, Gas Acqua), agli incrementi di merito e ad altri costi indiretti del personale (principalmente costi per mobilità e progetti welfare).

Il **Margine Operativo Lordo** è pari a **1.804 milioni di euro**, in aumento del 33%, +447 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2023 (1.357 milioni di euro).

Al netto delle partite non ricorrenti (+16 milioni di euro nel 2024, +7 milioni di euro nel 2023), il **Margine Operativo Lordo Ordinario** è pari a **1.788 milioni di euro** in aumento del 32%, +438 milioni di euro, rispetto all' analogo periodo dell'anno precedente (1.350 milioni di euro) grazie al contributo di tutte le Business Unit, in particolare la Business Unit Generazione & Trading e la Business Unit Mercato.

Il **Risultato Operativo Netto** si attesta a **1.070 milioni di euro**, in crescita del 56%, +385 milioni di euro rispetto al 2023 (685 milioni di euro). Tale variazione positiva è riconducibile all'aumento del Margine Operativo Lordo in parte compensato dall'effetto netto dell'incremento degli ammortamenti e dalla diminuzione degli accantonamenti al netto dei rilasci, relativi in particolare a contenziosi fiscali.

Gli **Oneri Finanziari Netti** risultano pari a 95 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 103 milioni di euro dei primi nove mesi del 2023 principalmente per minori oneri per bond e finanziamenti scaduti.

Le **Imposte** si attestano a 286 milioni di euro, con un tax rate al 29% (in linea con quello dello stesso periodo dell'anno precedente), in crescita di 117 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2023 per l'aumento della base imponibile.

Nel periodo in esame, inoltre, si registra un incremento dell'utile di pertinenza di terzi (23 milioni di euro rispetto ai 14 milioni di euro dell'anno precedente), per effetto della migliore performance dei gruppi AEB e Acinque.

Per le dinamiche sopra esposte, l'**Utile Netto Ordinario di pertinenza del Gruppo** risulta pari a **665 milioni di euro**, in aumento del 65% rispetto ai primi nove mesi del 2023 (402 milioni di euro al 30 settembre 2023).

L'**Utile Netto di pertinenza del Gruppo** risulta pari a **713 milioni di euro** in aumento di 288 milioni rispetto all'anno precedente (425 milioni di euro). Le poste straordinarie hanno interessato:

- l'anno in esame per 48 milioni di euro, di cui 11 milioni relativi all'indennizzo per la conclusione del contenzioso con il comune di Cinisello Balsamo, al netto dell'effetto fiscale e 37 milioni relativi all'effetto dell'affrancamento dei maggiori valori fiscali di parte dell'avviamento e della customer list iscritti in A2A Ambiente a seguito delle fusioni delle società A2A Recycling, Electrometal e Tecnoa.
- l'anno precedente per 23 milioni di euro, relativi prevalentemente all'effetto dell'affrancamento dei maggiori valori fiscali di parte dell'avviamento delle società operanti nel settore delle energie rinnovabili.

Gli **Investimenti** effettuati nei primi nove mesi del 2024 sono stati pari a **898 milioni di euro, +13% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (796 milioni di euro)** e hanno riguardato per quasi il 60% interventi di sviluppo principalmente finalizzati all'ammodernamento delle reti di distribuzione elettrica necessarie per supportare la progressiva elettrificazione dei consumi, allo sviluppo degli impianti fotovoltaici, a garantire flessibilità e copertura dei picchi di domanda, al recupero di materia e di energia e alla digitalizzazione del Gruppo.

Le **operazioni di M&A**, al netto delle cessioni, sono state pari a **65 milioni di euro**, riconducibili prevalentemente all'acquisizione di Agesp Energia, società di vendita di energia elettrica, gas e calore attiva nell'area Busto Arsizio (Varese), all'acquisizione del 70% del Parco Solare Friulano 2, società che ha ottenuto il permesso per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza autorizzata di 112,1 MWp e all'acquisizione del 100% di Biomax Società Agricola a.r.l., operante nella produzione di energia elettrica da biogas.

La Posizione Finanziaria Netta al 30 settembre 2024 risulta pari a 4.011 milioni di euro (4.683 milioni di euro al 31 dicembre 2023). Escludendo gli impatti delle variazioni di perimetro intervenute nell'arco del periodo in esame pari a 65 milioni di euro e l'emissione del Bond Ibrido per -742 milioni di euro, la PFN si attesta a 4.688 milioni di euro, sostanzialmente allineata a quella del 31 dicembre 2023. Grazie alla generazione di cassa dei primi nove mesi è stata garantita la copertura di investimenti per 898 milioni di euro e dividendi per 300 milioni di euro.

Gruppo A2A - Risultati per Business Unit

La tabella che segue evidenzia la composizione del Margine Operativo Lordo per Business Unit.

Milioni di euro	30.09.2024	30.09.2023	Delta	Delta %
Generazione & Trading	796	541	255	47,1%
Mercato	363	205	158	77,1%
Ambiente	305	278	27	9,7%
Smart Infrastructures	388	369	19	5,1%
Corporate	-48	-36	-12	n.s.
Totale	1.804	1.357	447	32,9%

Business Unit Generazione & Trading

Nei primi nove mesi del 2024 la Business Unit Generazione & Trading ha contribuito alla copertura dei fabbisogni di vendita del Gruppo A2A attraverso 8,9 TWh di energia elettrica prodotta dagli impianti di riferimento (10,1 TWh al 30 settembre 2023), evidenziando nell'anno in corso un maggior contributo della produzione da impianti FER rispetto a quelle da impianti termoelettrici.

In particolare, la generazione di energia da fonti rinnovabili è stata pari a 4,9TWh, +58,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per i maggiori volumi idroelettrici (+70%) a seguito della forte piovosità registrata nei primi nove mesi del 2024, (che si confronta con la scarsa idraulicità dello stesso periodo dell'anno precedente, - penalizzato dal perdurare fino al mese di aprile della forte siccità che aveva interessato il 2022) e per il contributo dell'impianto eolico di Matarocco in esercizio da settembre dello scorso anno.

La generazione termoelettrica del periodo si è attestata a 4,1 TWh, in calo del 42% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (7 TWh al 30 settembre 2023). La contrazione ha riguardato soprattutto le centrali a ciclo combinato (-32%) a seguito della minore domanda contendibile per l'aumento delle importazioni e del contestuale incremento delle produzioni da fonti rinnovabili. La conclusione della misura emergenziale, avviata nel 2022 e con effetti anche nel 2023, della massimizzazione di produzione delle centrali elettriche alimentate da fonti diverse dal gas naturale ha comportato la diminuzione della produzione dell'impianto in regime di essenzialità di San Filippo del Mela e l'azzeramento di quella della centrale a carbone di Monfalcone.

I ricavi del periodo si sono attestati a 5.953 milioni di euro, in riduzione di 2.234 milioni di euro (-27%) rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente sia per i minori volumi venduti e intermediati sia per i minori prezzi unitari.

Il Margine Operativo Lordo della *Business Unit* Generazione e *Trading* è risultato pari a 796 milioni di euro in incremento di 255 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2023 (+47%). Al netto delle componenti non ricorrenti registrate nei due periodi di confronto (+13 milioni di euro nel primo semestre 2024, +7 milioni nel medesimo periodo del 2023) il Margine Operativo Lordo Ordinario risulta in aumento di 249 milioni di euro.

La variazione positiva è principalmente riconducibile allo straordinario contributo degli impianti FER per:

- maggiori volumi prodotti conseguenti all'elevata idraulicità del 2024 rispetto alla scarsa piovosità registrata nel 2023: l'incremento di marginalità legato alle maggiori quantità idroelettriche è stato particolarmente rilevante nel primo semestre, attenuandosi poi nel terzo trimestre dato che il 2023 è stato fortemente penalizzato da problemi di siccità nella prima parte dell'anno;
- l'apporto delle produzioni da impianti eolici;
- un effetto prezzo positivo per la presenza nel primo semestre del 2023 degli impatti del decreto Sostegni Ter (meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia elettrica immessa per gli impianti FER); le politiche di copertura dell'anno in corso hanno mitigato gli effetti negativi derivanti dalla riduzione delle commodities energetiche.

Gli impatti positivi sono stati in parte compensati da una contrazione della marginalità registrata in altre aree di attività della *Business Unit*, in particolare dal minor apporto delle produzioni termoelettriche a ciclo combinato e dei mercati dei servizi ancillari (MSD), sia per minori richieste da parte di Terna sia per una minore valorizzazione delle quantità offerte.

Nel periodo in esame gli investimenti sono risultati pari a circa 198 milioni di euro (164 milioni di euro nello stesso periodo del 2023).

Sono stati effettuati interventi di sviluppo per complessivi 150 milioni di euro, di cui 65 milioni di euro relativi ad impianti fotovoltaici ed eolici finalizzati ad accelerare la crescita della generazione da fonti rinnovabili e 74 milioni di euro per interventi su impianti termoelettrici a ciclo combinato (nuovo CCGT Monfalcone e motori endotermici della Centrale di Cassano) mirati a garantire flessibilità, copertura dei picchi di domanda e bilanciamento del fabbisogno energetico della rete.

Circa 43 milioni di euro hanno riguardato attività di manutenzione straordinaria, di cui circa 28 milioni di euro per gli impianti termoelettrici, 11 milioni di euro per i nuclei idroelettrici del Gruppo, 1 milione per gli impianti fotovoltaici ed eolici e 4 milioni per interventi su fabbricati e sistemi informativi. Sono stati infine effettuati per circa 5 milioni di euro interventi per adeguamenti a norme.

Business Unit Mercato

Nei primi nove mesi del 2024 la Business Unit Mercato ha registrato 18,5 TWh di vendita di energia elettrica, in crescita dell'8% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, grazie all'aumento dei volumi forniti ai grandi clienti e al maggior contributo del Servizio Tutele Graduali, in parte compensati dalle minori quantità vendute ai clienti soggetti al regime di salvaguardia.

Le vendite gas, pari a 2,2 miliardi di mc, evidenziano una crescita del 5% rispetto all'analogo periodo del 2023 a seguito di maggiori volumi destinati ai grandi clienti.

A seguito della piena liberalizzazione dei clienti non vulnerabili gas a partire da gennaio 2024 e della fine del mercato tutelato per i clienti domestici non vulnerabili elettricità con le conseguenti aste per l'aggiudicazione delle tutele graduali a partire da luglio 2024, si è registrato, grazie anche alle efficaci azioni commerciali intraprese dal Gruppo, un incremento del 5% dei punti di fornitura con un importante passaggio della base clienti dal mercato tutelato al mercato libero e un aumento netto dei clienti delle tutele graduali.

I ricavi si sono attestati a 4.745 milioni di euro (5.325 milioni di euro al 30 settembre 2023). La contrazione registrata è riconducibile prevalentemente alla diminuzione dei prezzi unitari sia elettricità sia gas, in parte compensata dalla crescita delle quantità vendute.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Mercato si è attestato a 363 milioni di euro, in aumento di 158 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente (205 milioni di euro al 30 settembre 2023), confermando il trend positivo di crescita iniziato nello scorso anno con particolare evidenza nel quarto trimestre.

Al netto delle componenti non ricorrenti (+1 milione di euro nel 2024 e -2 milioni euro nel 2023), il Margine Operativo Lordo Ordinario risulta in aumento di 155 milioni di euro.

L'aumento del margine è riconducibile a:

- l'evoluzione della base clienti del segmento mass market;
- la crescita dei volumi venduti al segmento dei grandi clienti sia elettricità sia gas;
- la dinamica positiva della marginalità unitaria.

Tali risultati positivi riflettono gli effetti delle azioni di sviluppo commerciale del periodo, nonché il riassorbirsi degli impatti negativi sulle dinamiche di marginalità legati alla situazione di eccezionale instabilità dei mercati delle commodities, ancora presente soprattutto nei primi tre mesi del 2023 e in progressiva attenuazione nel corso dell'anno.

Tali effetti hanno più che compensato il minore margine del mercato della salvaguardia per la contrazione dei volumi venduti, i maggiori oneri collegati ad azioni di retention attivate dal Gruppo sulla propria base clienti già nel corso del 2023 e l'incremento dei costi operativi per attività di acquisizione e di gestione dei clienti.

Gli investimenti dei primi nove mesi del 2024 si sono attestati a 77 milioni di euro (63 milioni di euro nel medesimo periodo del 2023) e hanno riguardato:

- il comparto energy retail con 73 milioni di euro per oneri capitalizzati di acquisizione di nuovi clienti e per interventi di manutenzione evolutiva e di sviluppo delle piattaforme Hardware e Software, finalizzati al supporto delle attività di fatturazione e gestione clienti delle società di vendita del Gruppo;
- il comparto Energy Solutions con 4 milioni di euro per progetti di efficienza energetica.

Business Unit Ambiente

Nei primi nove mesi del 2024 i rifiuti smaltiti, comprensivi degli smaltimenti infragruppo, sono stati pari a 3.551 migliaia di tonnellate (+5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) grazie al contributo sia degli impianti per il recupero energia, in particolare il termovalorizzatore di Parona, sia di quelli destinati al recupero di materia come gli impianti per il riciclo della carta e ingombranti.

La quantità di energia elettrica prodotta, pari a 1.570 GWh, è risultata in aumento del 3% rispetto all'anno precedente grazie all'apporto della linea 3 del termovalorizzatore di Parona attivo dal settembre 2023, parzialmente compensato dalla minore disponibilità del termovalorizzatore di Brescia per maggiori fermate manutentive. I volumi di calore ceduto registrano una crescita di oltre il 5% a seguito di un aumento delle richieste del comparto teleriscaldamento.

Nei primi nove mesi del 2024 la Business Unit Ambiente ha registrato ricavi per 1.133 milioni di euro (1.057 milioni di euro al 30 settembre 2023): la variazione è riconducibile all'aumento dei ricavi da smaltimento, all'attività di recupero materia (vendita carta e plastica), ai maggiori ricavi da energia elettrica, ai maggiori corrispettivi del comparto Raccolta e a partite non ricorrenti.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Ambiente è risultato pari a 305 milioni di euro, in aumento di 27 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2023.

Al netto delle componenti non ricorrenti registrate (13 milioni di euro nel 2024, 3 milioni di euro nel 2023), il Margine Operativo Lordo Ordinario si attesta a 292 milioni di euro (275 milioni di euro al 30 settembre 2023).

Tale risultato è stato determinato da:

- +18 milioni di euro relativi agli Impianti di Trattamento Rifiuti principalmente per la maggiore marginalità legata alla crescita dei volumi smaltiti e all'apporto delle quantità di energia elettrica e calore prodotte dai termovalorizzatori (in particolare WTE Parona), alle maggiori produzioni dall'impianto a biomasse di Sant'Agata di Puglia, in parte compensata dagli effetti negativi derivanti dallo scenario energetico su WTE e impianti a biomasse (Sant'Agata di Puglia);
- -1 milione di euro relativo al comparto Raccolta: il risultato è riconducibile da un lato ai maggiori corrispettivi dai nuovi comuni acquisiti e ricavi da raccolta differenziata e dall'altro all'incremento del costo del personale a seguito dell'aggiudicazione delle nuove gare e degli altri costi operativi.

Gli Investimenti dei primi nove mesi del 2024 si sono attestati a 114 milioni di euro (119 milioni di euro nei primi nove mesi del 2023) e hanno riguardato:

- interventi di sviluppo per 40 milioni di euro, di cui 14 milioni di euro relativi ai termovalorizzatori, 3 milioni di euro agli impianti FORSU, 10 milioni di euro a quelli destinati al recupero di materia, circa 8 milioni di euro agli altri impianti di trattamento e 2 milioni al comparto raccolta.
- interventi di mantenimento per 74 milioni di euro, relativi a impianti di termovalorizzazione (33 milioni di euro), di trattamento dei rifiuti (15 milioni di euro) e al comparto raccolta (26 milioni di euro).

Business Unit Smart Infrastructures

Nei primi nove mesi del 2024, le RAB (Regulatory Asset Base) della distribuzione elettrica, gas e quella inerente ai servizi idrici sono risultate in crescita rispettivamente del 14%, dell'8% e del 20% grazie all'aumento degli investimenti realizzati.

Le vendite di calore della Business Unit in esame si sono attestate 1,9 TWh, registrando un aumento del 7%, grazie ad efficaci azioni di sviluppo commerciale e all'apporto della società Agesp Energia (proprietaria di una rete di teleriscaldamento di circa 18 km nella zona di Busto Arsizio, nonché dell'impianto di cogenerazione a servizio della stessa) acquisita dal Gruppo Acinque nel gennaio 2024.

Il contributo di Agesp Energia si evidenzia anche in relazione alla produzione di energia elettrica che ha registrato un aumento del 5% rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente.

Nel periodo in esame i ricavi della Business Unit Smart Infrastructures si sono attestati a 1.014 milioni di euro (1.076 milioni di euro al 30 settembre 2023, -6%). La variazione è legata ai minori ricavi relativi al comparto teleriscaldamento riconducibili al calo dei prezzi unitari e alla contrazione delle attività funzionali all'ottenimento di risparmio energetico (Superbonus), parzialmente compensati dai maggiori ricavi ammessi ai fini regolatori.

Il Margine Operativo Lordo della Business Unit Smart Infrastructures dei primi nove mesi del 2024 è risultato pari a 388 milioni di euro (369 milioni di euro al 30 settembre 2023).

Al netto delle partite non ricorrenti (-1 milione di euro nei primi sei mesi del 2024, +6 milioni di euro nel corrispondente periodo dell'anno precedente), il Margine Operativo Lordo Ordinario della Business Unit risulta pari a 389 milioni di euro, in aumento di 26 milioni di euro rispetto ai primi sei mesi del 2023.

La variazione del margine è stata determinata da:

- + 24 milioni di euro relativi alle reti di distribuzione elettrica e gas per l'incremento dei ricavi ammessi ai fini regolatori a seguito dell'aggiornamento del tasso di remunerazione del capitale investito da parte dell'ARERA (Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente) per l'anno 2024, in parte compensati da maggiori costi operativi e minori contributi di allacciamento;
- +12 milioni di euro relativi al ciclo idrico riconducibili all'incremento dei ricavi regolati e alla diminuzione dei costi di energia elettrica;
- -15 milioni di euro relativi al comparto calore. La variazione è legata principalmente al venir meno di effetti straordinari positivi registrati nel 2023 (agevolazioni previste dai decreti Aiuti in merito ai crediti di imposta per le imprese non energivore e non gasivore e al contributo del Superbonus), alla diminuzione dei prezzi dell'energia elettrica venduta, solo parzialmente compensati dai maggiori volumi di teleriscaldamento venduti e dai ricavi dalla vendita di certificati bianchi riconosciuti per le centrali di cogenerazione di Tecnocity, Canavese e di A2A Airport;
- +3 milioni di euro relativi all'Illuminazione Pubblica per l'apporto di marginalità dei nuovi comuni, adeguamenti ricavi e minori costi operativi;
- +2 milioni di euro relativi a Smart City per maggiori ricavi (avvio progetto Minново e aggiornamento listini).

Gli Investimenti dei primi nove mesi del 2024 sono risultati pari a 460 milioni di euro (412 milioni di euro nello stesso periodo del 2023) e hanno riguardato:

- il comparto distribuzione energia elettrica con 196 milioni di euro per l'allacciamento di nuovi utenti, interventi su impianti primari e cabine secondarie, l'ampliamento del telecontrollo e lo sviluppo della rete di interconnessione;
- il comparto distribuzione gas con 96 milioni di euro per l'allacciamento di nuovi utenti, gli interventi su collettori e cabine e la posa di nuova rete;
- il comparto ciclo idrico integrato per 64 milioni di euro, per interventi di manutenzione e sviluppo della rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, nonché interventi e rifacimenti delle reti fognarie e degli impianti di depurazione;
- il comparto teleriscaldamento e gestione calore con 75 milioni di euro;
- il comparto illuminazione pubblica per nuovi progetti con 8 milioni di euro;
- il comparto e-mobility con 7 milioni di euro, per l'installazione di nuove colonnine di ricarica;

- il comparto Smart City con 14 milioni di euro, in prevalenza per posa fibra ottica, radiofrequenza e data center.

Situazione patrimoniale

Si segnala che il perimetro di consolidamento al 30 settembre 2024 è variato rispetto al 31 dicembre 2023 per le seguenti operazioni:

- acquisizione da parte di Acinque S.p.A. del 70% di Agesp Energia S.r.l., società operante nella vendita di energia elettrica e gas, con conseguente consolidamento integrale;
- acquisizione da parte di A2A Rinnovabili S.p.A. del 70% della società Parco Solare Friulano 2 S.r.l. con conseguente consolidamento integrale;
- acquisizione da parte di Agripower S.p.A. del 100% di Biomax Società Agricola ar.l., operante nella produzione di energia elettrica da biogas, con conseguente consolidamento integrale;
- costituzione della società A2A Storage S.r.l. da parte di A2A Rinnovabili S.p.A., che ne detiene il 100%, consolidata integralmente;
- costituzione della società A2A Trezzo Ambiente S.r.l. detenuta da parte di A2A Ambiente S.p.A. per l'86% e da A2A Calore & Servizi S.r.l. per il 4% con conseguente consolidamento integrale della società;
- costituzione di Texelera S.c. a r.l., detenuta da parte di A2A S.p.A. per il 51% con conseguente consolidamento integrale della società;
- cessione della società Tula Bioenergia Società Agricola a r.l. precedentemente consolidata integralmente;
- cancellazione della società Proaris S.r.l. in liquidazione precedentemente consolidata integralmente a seguito della chiusura del processo di liquidazione.

milioni di euro	30 09 2024	31 12 2023	Variazione
CAPITALE INVESTITO			
Capitale immobilizzato netto	10.087	9.567	520
- Immobilizzazioni materiali	6.789	6.643	146
- Immobilizzazioni immateriali	3.725	3.630	95
- Partecipazioni e altre attività finanziarie non correnti (*)	87	83	4
- Altre attività/passività non correnti (*)	(47)	(188)	141
- Attività/passività per imposte anticipate/differite	556	464	92
- Fondi rischi, oneri e passività per discariche	(799)	(828)	29
- Benefici a dipendenti	(224)	(237)	13
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(85)</i>	<i>(98)</i>	
Capitale Circolante Netto e Altre attività/passività correnti	(137)	(82)	(55)
Capitale Circolante Netto:	246	(246)	492
- Rimanenze	377	319	58
- Crediti commerciali	2.644	3.540	(896)
- Debiti commerciali	(2.775)	(4.105)	1.330
Altre attività/passività correnti:	(383)	164	(547)
- Altre attività/passività correnti (*):	(233)	193	(426)
- Attività per imposte correnti/debiti per imposte	(150)	(29)	(121)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>(15)</i>	<i>(7)</i>	
TOTALE CAPITALE INVESTITO	9.950	9.485	465
FONTI DI COPERTURA			
Patrimonio Netto	5.939	4.802	1.137
Totale posizione finanziaria oltre l'esercizio successivo	5.557	5.571	(14)
Totale posizione finanziaria entro l'esercizio successivo	(1.546)	(888)	(658)
Totale Posizione finanziaria Netta	4.011	4.683	(672)
<i>di cui con contropartita il Patrimonio netto</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	
TOTALE FONTI	9.950	9.485	465

(*) Al netto dei saldi inclusi nella Posizione Finanziaria Netta.

Capitale Immobilizzato Netto

Il “**Capitale immobilizzato netto**”, è pari a 10.087 milioni di euro e risulta in aumento di 520 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023.

Le variazioni intervenute sono di seguito dettagliate:

- le Immobilizzazioni Materiali, presentano una variazione in aumento pari a 146 milioni di euro corrispondente a:
 - investimenti effettuati pari a 598 milioni di euro dovuti ad interventi sulle centrali termoelettriche e idroelettriche e sugli impianti di energia da fonti rinnovabili per 189 milioni di euro, ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di distribuzione di energia elettrica, l'ampliamento e il rifacimento della rete in media e bassa tensione, nonché all'installazione dei nuovi contatori elettronici per 185 milioni di euro, ad interventi sugli impianti di trattamento rifiuti e di termovalorizzazione per 84 milioni di euro, allo sviluppo delle reti e degli impianti di teleriscaldamento per 58 milioni di euro, all'acquisizione di mezzi mobili per la raccolta dei rifiuti e altre attrezzature per 27 milioni di euro, ad investimenti orientati allo sviluppo del piano di efficienza energetica degli edifici, oltre che con nuove sorgenti luminose con tecnologia a led, per 16 milioni di euro, ad interventi sulla rete di fibra ottica e di trasporto gas per 14 milioni di euro e per 12 milioni di euro ad interventi su fabbricati, ed investimenti sulla rete di ricarica dei veicoli elettrici per 8 milioni di euro, nonché all'implementazione di apparecchiature di telecomunicazione per 4 milioni di euro ed all'acquisizione di nuove attrezzature per il ciclo idrico integrato per 1 milione di euro;
 - riduzione di 432 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo;
 - decremento netto per altre variazioni pari a 37 milioni di euro riconducibile al decremento dei contributi su investimenti di esercizi precedenti per 21 milioni di euro, al decremento a seguito della variazione dei fondi decommissioning e discariche per 16 milioni di euro, al decremento per 2 milioni di euro per l'uscita dal perimetro di consolidamento della società Tula Bioenergia, nonché ad altre variazioni in diminuzione per complessivi 3 milioni di euro. Tali decrementi risultano in parte compensati dall'incremento dei diritti d'uso in applicazione del principio contabile IFRS16 per 5 milioni di euro;
 - primo consolidamento delle società acquisite nel corso del periodo che ha comportato un incremento di 21 milioni di euro;
 - decremento di 2 milioni di euro a seguito di svalutazioni effettuate nel corso del periodo su asset non più considerati funzionali all'attività del Gruppo;
 - riduzione di 2 milioni di euro a seguito di smobilizzi del periodo al netto del relativo fondo ammortamento;

- le Immobilizzazioni Immateriali mostrano una variazione in aumento di 95 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023 attribuibile a:
 - decremento per complessivi 26 milioni di euro dovuti, al decremento dei certificati ambientali per 23 milioni di euro, al decremento per contributi su investimenti di esercizi precedenti per 2 milioni di euro, al decremento per 1 milione di euro a seguito di riclassifica ad altre poste di bilancio;
 - investimenti effettuati pari a 300 milioni di euro, dovuti ad implementazione di sistemi informativi per 105 milioni di euro, ad interventi di sviluppo e mantenimento degli impianti di distribuzione gas ed alla sostituzione di tubazioni interrate in media e bassa pressione per 88 milioni di euro, a lavori sulla rete di trasporto e distribuzione dell'acqua, sulle reti fognarie e sugli impianti di depurazione per 59 milioni di euro, a costi sostenuti per le nuove acquisizioni e per il mantenimento del portafoglio clienti per 44 milioni di euro, ad oneri di progettazione principalmente dovuti allo sviluppo di nuovi impianti di energie rinnovabili e di telecomunicazione ed attività tecnico operative per le gare gas per 4 milioni di euro;
 - riduzione di 225 milioni di euro imputabile agli ammortamenti del periodo;
 - primo consolidamento delle società acquisite nel corso del periodo che ha comportato un incremento di 49 milioni di euro;
 - diminuzione di 3 milioni di euro a seguito di smobilizzi del periodo al netto del relativo fondo di ammortamento.

- le Partecipazioni e le Altre Attività Finanziarie non correnti ammontano a 87 milioni di euro, in aumento di 4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023;

- le Altre Attività e Passività non correnti presentano, al netto degli effetti dei primi consolidamenti passivi per 1 milione di euro, un decremento del saldo passivo pari a 142 milioni di euro riconducibile ad un decremento dei depositi cauzionali verso clienti per 121 milioni di euro, all'incremento dei crediti per Ecobonus per 51 milioni di euro, ad una riduzione dei depositi cauzionali da fornitori per 27 milioni di euro e ad altre variazioni in diminuzione per 4 milioni di euro;
- le Attività per imposte anticipate ammontano a 556 milioni di euro (464 milioni di euro al 31 dicembre 2023) e presentano un incremento netto pari a 92 milioni di euro, di cui 1 milione di euro per gli effetti dei primi consolidamenti di periodo. Tale variazione in aumento è prevalentemente riconducibile all'affrancamento effettuato dalla controllata A2A Ambiente per riconoscere e riallineare ai fini fiscali i maggiori valori emersi nel processo di Purchase Price Allocation (PPA), derivanti dall'imputazione del disavanzo da annullamento ed iscritti in bilancio a titolo di avviamento e di customer list (tra le immobilizzazioni immateriali). L'affrancamento ha comportato, la rilevazione dell'imposta sostitutiva per 49 milioni di euro, lo stanziamento di attività per imposte anticipate relative alle deduzioni extracontabili dei maggiori valori affrancati relativi all'avviamento per 58 milioni di euro e il rilascio di imposte differite passive per 28 milioni, sui maggiori valori delle customer list divenuti deducibili nel limite dell'ammortamento civilistico contabilizzato a conto economico;
- i Fondi rischi, oneri e passività per discariche al 30 settembre 2024 ammontano a 799 milioni di euro e presentano un decremento pari a 29 milioni di euro. La movimentazione del periodo è dovuta ad un incremento per 1 milione di euro per gli effetti dei primi consolidamenti di periodo, ad accantonamenti netti di periodo 14 per milioni di euro, principalmente riferibili ai maggiori canoni di derivazione idroelettrica in parte compensati da eccedenze per contenziosi fiscali e ad altre variazioni in aumento per 6 milioni di euro.
Tali variazioni in aumento risultano più che compensate dagli utilizzi del periodo per 50 milioni di euro riferibili a sovracanononi di derivazione idroelettrica per 26 milioni di euro, al sostenimento di costi decommissioning e discariche per 17 milioni di euro e altri utilizzi per 7 milioni di euro;
- i Benefici ai dipendenti presentano una variazione in diminuzione per 13 milioni di euro, riferita alle erogazioni del periodo ed ai versamenti ai fondi previdenziali, al netto degli accantonamenti del periodo.

Capitale Circolante Netto e Altre Attività /Passività Correnti

Il “Capitale Circolante Netto”, definito quale somma algebrica fra crediti commerciali, rimanenze finali e debiti commerciali ammonta a 246 milioni di euro, in incremento di 492 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023. Le poste principali sono di seguito commentate:

Rimanenze

milioni di euro	Valore al 31 12 2023	Effetto primo consolid. acquisizioni 2024	Variazioni	Valore al 30 09 2024
- Materiali	138	1	13	152
- Fondo obsolescenza materiali	(25)	0	(4)	(29)
Totale materiali	113	1	9	123
- Combustibili	199	0	12	211
- Altre	5	0	38	43
Materie prime, sussidiarie e di consumo	317	1	59	377
Combustili presso terzi	2	0	(2)	0
Totale rimanenze	319	1	57	377

Le “Rimanenze” sono pari a 377 milioni di euro (319 milioni di euro al 31 dicembre 2023), in incremento di 57 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023 al netto dell’effetto dei primi consolidamenti pari a 1 milione di euro.

La variazione in aumento è riconducibile ad un incremento delle altre scorte per 38 milioni di euro, a maggiori giacenze di combustibili (rappresentati sia dai combustibili per la produzione di energia elettrica che dalle rimanenze di gas per l’attività di vendita e stoccaggio dello stesso) per 12 milioni di euro per effetto della stagionalità, all’incremento delle giacenze di materiali per 9 milioni di euro comprensive dell’accantonamento al fondo obsolescenza materiali e per 2 milioni di euro al decremento dei combustibili presso terzi.

Crediti Commerciali

milioni di euro	Valore al 31 12 2023	Effetto primo consolid. acquisizioni 2024	Variazioni	Valore al 30 09 2024
Crediti commerciali fatture emesse	1.807	20	(291)	1.536
Crediti commerciali fatture da emettere (Fondo rischi su crediti)	1.973 (240)	0 (4)	(590) (31)	1.383 (275)
Totale crediti commerciali	3.540	16	(912)	2.644

Al 30 settembre 2024 i “Crediti commerciali” risultano pari a 2.644 milioni di euro (3.540 milioni di euro al 31 dicembre 2023), con un decremento di 912 milioni di euro, al netto dell’effetto dei primi consolidamenti pari a 16 milioni di euro. La variazione dei crediti commerciali è riconducibile principalmente alla stagionalità del business del Gruppo con minori vendite di gas e calore. Il “Fondo rischi su crediti” è pari a 275 milioni di euro e presenta, al netto dell’effetto dei primi consolidamenti pari a 4 milioni di euro, un incremento di 31 milioni di euro dovuto ad accantonamenti netti per 61 milioni di euro, ad utilizzi del periodo per 28 milioni di euro e da altre variazioni in aumento per 2 milioni di euro.

Di seguito l'aging dei crediti commerciali:

(valori in milioni di euro)	30.09.2024	31.12.2023
Crediti commerciali di cui:	2.644	3.540
Correnti	809	1.195
Scaduti di cui:	727	612
<i>Scaduti fino a 30 gg</i>	<i>157</i>	<i>114</i>
<i>Scaduti da 31 a 180 gg</i>	<i>153</i>	<i>202</i>
<i>Scaduti da 181 a 365 gg</i>	<i>132</i>	<i>114</i>
<i>Scaduti oltre 365 gg</i>	<i>285</i>	<i>182</i>
Fatture da emettere	1.383	1.973
Fondo rischi su crediti	-275	-240

L'incremento dei crediti scaduti oltre l'anno è correlato ai crediti verso clienti con particolare riferimento ai clienti serviti in regime di salvaguardia (che comprendono anche i crediti in salvaguardia con fornitura non sospendibile, pari a 52 milioni di euro, che rientrano nel meccanismo di reintegrazione da parte di CSEA), nonché all'incremento dei crediti soggetti a contenziosi.

Debiti Commerciali

milioni di euro	Valore al 31 12 2023	Effetto primo consolid. acquisizioni 2024	Variazioni	Valore al 30 09 2024
Acconti e debiti verso clienti	6	0	(2)	4
Debiti verso fornitori	4.099	12	(1.340)	2.771
Totale debiti commerciali	4.105	12	(1.342)	2.775

I "Debiti commerciali" risultano pari a 2.775 milioni di euro e presentano, rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente, un decremento pari a 1.342 milioni di euro al netto dell'effetto dei primi consolidamenti di periodo pari a 12 milioni di euro. Tale variazione è da ricondursi principalmente ad un effetto stagionalità.

Le "Altre attività/passività correnti" presentano un decremento netto pari a 547 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023. Tale variazione è riconducibile a:

- decremento dei depositi cauzionali attivi per 376 milioni di euro;
- incremento netto del debito verso l'erario per IVA, accise ed altre imposte indirette per 116 milioni di euro;
- incremento netto dei crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali per 40 milioni di euro;
- decremento netto delle passività relative ai fair value dei derivati su commodities per 34 milioni di euro;
- incremento netto dei debiti per imposte correnti per 121 milioni di euro;
- incremento netto delle passività correnti per 8 milioni di euro.

Di seguito la composizione del capitale circolante netto, comprensivo di variazioni di altre attività/passività correnti per Business Unit:

milioni di euro	30 09 2024	31 12 2023	Variazione
Generazione e <i>Trading</i>	(290)	(574)	284
Mercato	321	586	(265)
Ambiente	31	(30)	61
<i>Smart Infrastructures</i>	(68)	27	(95)
Corporate	(131)	(91)	(40)
TOTALE	(137)	(82)	(55)

Il “**Capitale investito**” consolidato al 30 settembre 2024 ammonta a 9.950 milioni di euro e trova copertura nel Patrimonio netto per 5.939 milioni di euro e nella Posizione finanziaria netta per 4.011 milioni di euro.

Il “**Patrimonio netto**”, pari a 5.939 milioni di euro, presenta una movimentazione positiva per complessivi 1.137 milioni di euro.

Il patrimonio netto di gruppo pari a 5.384 milioni di euro risulta in aumento per 1.144 milioni di euro. Alla variazione positiva hanno contribuito il risultato del periodo per 713 milioni di euro in parte compensato dalla distribuzione dei dividendi per 300 milioni di euro oltre ad un incremento di 733 milioni di euro in conseguenza alla prima emissione obbligazionaria non convertibile, subordinata ibrida dal valore nominale di 750 milioni di euro, al netto dei costi di transazione per 8 milioni di euro e del pagamento della prima tranche di coupon per 9 milioni di euro.

Infine, si rilevano variazioni nette positive dei derivati Cash flow hedge e delle riserve IAS 19 per complessivi 3 milioni di euro, una variazione in diminuzione dell’area di consolidamento per 7 milioni di euro e altre variazioni in diminuzione per 2 milioni di euro.

Il patrimonio netto di terzi pari a 555 milioni di euro risulta in diminuzione di 7 milioni di euro.

La “**Posizione Finanziaria Netta di Consolidato**” al 30 settembre 2024 risulta pari a 4.011 milioni di euro (4.683 milioni di euro a fine 2023). L’indebitamento lordo è pari a 6.114 milioni di euro in decremento di 248 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2023. Le disponibilità liquide o equivalenti sono pari a 2.052 milioni di euro in aumento di 423 milioni di euro. Le altre attività finanziarie presentano un saldo pari a 51 milioni di euro con un incremento pari a 1 milione di euro rispetto al 31 dicembre 2023.

La quota a tasso fisso dell’indebitamento lordo è pari al 84%. La duration è pari a 5,5 anni.

Variazione Posizione Finanziaria Netta di Consolidato

La tabella che segue riepiloga le variazioni della Posizione Finanziaria Netta.

milioni di euro	30.09.2024	30.09.2023
EBITDA	1.804	1.357
Variazione Capitale Circolante Netto	(492)	(385)
Variazione Altre attività/passività	229	248
Pagato per Utilizzo fondi, Imposte nette e Oneri finanziari netti	(339)	(364)
Flusso di cassa operativo	1.202	856
Investimenti	(898)	(796)
Flusso di cassa ante pagamento dividendi e cedole bond	304	60
Dividendi	(300)	(283)
Coupon pagati Bond Ibrido	(9)	0
Flusso di cassa netto	(5)	(223)
Delta perimetro	(65)	12
Obbligazioni ibride perpetue	742	
Variazione Posizione finanziaria netta	672	(211)

Nel corso del periodo l'assorbimento di cassa netto è risultato pari a 5 milioni di euro, dopo investimenti per 898 milioni di euro, il pagamento dei dividendi per 300 milioni di euro ed il pagamento per 9 milioni di euro di coupon relativi alla prima emissione obbligazionaria non convertibile, subordinata ibrida in formato Green del valore nominale di nominale di 750 milioni di euro che, al netto dei costi di transazione, è stata iscritta per un valore complessivo pari a 742 milioni di euro. Tali flussi sono stati in parte compensati dalla cassa generata della gestione operativa e pari a 1.202 milioni di euro.

Le variazioni di perimetro intervenute nel corso del periodo risultano negative e pari a 65 milioni di euro.

Con riferimento all'assorbimento di cassa netta si segnala che:

- la variazione di Crediti Commerciali, Debiti Commerciali, Rimanenze, ha comportato un assorbimento di cassa per 492 milioni di euro in conseguenza della riduzione dei debiti commerciali per 1.330 milioni di euro, dell'aumento delle rimanenze per 58 milioni di euro e dalla riduzione dei crediti commerciali per 896 milioni di euro riconducibile alla stagionalità dei business;
- la variazione delle Altre attività/passività ha invece generato cassa per 229 milioni di euro principalmente riferiti al decremento dei depositi cauzionali attivi, all'incremento netto dei debiti per IVA, accise ed altre imposte indirette, compensati in parte dall'aumento netto dei crediti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali;
- il pagamento di oneri finanziari netti, imposte e fondi ha assorbito cassa per 339 milioni di euro, mentre l'erogazione del nuovo prestito obbligazionario ibrido perpetuo ha generato cassa per 733 milioni di euro (incasso di 742 milioni al netto del pagamento dei coupon per 9 milioni di euro).

Gli “Investimenti netti”, pari a 898 milioni di euro, hanno riguardato le seguenti *Business Unit*:

Milioni di euro	30.09.2024	30.09.2023	Delta	
Generazione	198	164	34	20,7%
Mercato	77	63	14	22,2%
Ambiente	114	119	-5	-4,2%
Smart Infrastructures	460	412	48	11,7%
Corporate e altro	49	38	11	28,9%
Totale	898	796	102	12,8%

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli ottimi risultati dei primi nove mesi, in particolare, le performance della BU Generazione e Mercato, consentono di rivedere al rialzo le attese sul 2024.

Si prevede che il Gruppo trapperà:

- un Ebitda compreso tra 2,28 e 2,32 miliardi di euro e
- un Utile Netto Ordinario di Gruppo tra 0,80 e 0,82 miliardi di euro.

Indicatori alternativi di performance (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall’Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell’andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni dei nuovi Orientamenti ESMA pubblicati a luglio 2020 e applicabili a partire dal 5 maggio 2021, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- **Margine operativo lordo (Ebitda):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del “Risultato operativo netto” più gli “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni”;
- **Margine operativo lordo ordinario:** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite, sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi a esercizi passati)
- **Risultato Operativo Netto Ordinario (EBIT Ordinario):** indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato escludendo dal Risultato Operativo Netto le partite derivanti da transazioni non ricorrenti;
- **Special Items:** eventi non ricorrenti verificatisi nell’esercizio che hanno prodotto un effetto sul conto economico consolidato;
- **Risultato Netto “Ordinario” (Utile Netto Ordinario):** indicatore alternativo di *performance*, calcolato escludendo da ciascuna voce di conto economico l’impatto derivante dagli special items;
- **Posizione finanziaria netta** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti, della quota non corrente dei Debiti commerciali e altri debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito (debiti con scadenza oltre 12 mesi), al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni).
- **Investimenti:** indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell’ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.
- **M&A:** indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A per rappresentare l’impatto complessivo a livello patrimoniale delle operazioni di crescita per linea esterna.

In base al disposto del Regolamento Emittenti, modificato da Consob, con Delibera n. 19770 del 26 ottobre 2016 con decorrenza dal 2 gennaio 2017, articolo 82-ter (Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive), il Consiglio di Amministrazione, allo scopo di garantire continuità e regolarità di informazioni alla comunità finanziaria, ha deliberato di continuare a pubblicare, su base volontaria, informazioni trimestrali, adottando a decorrere dall'esercizio 2017 e fino a diversa deliberazione la seguente politica di comunicazione.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Luca Moroni, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si allegano i prospetti contabili del Gruppo A2A al 30 settembre 2024.

Contatti:

Giuseppe Mariano

Responsabile Media Relations, Social Networking e Web

Silvia Merlo - Silvia Onni

Ufficio stampa

ufficiostampa@a2a.it

Tel. [+39] 02 7720.4583

Marco Porro

Responsabile Investor Relations

ir@a2a.it Tel. [+39] 02 7720.3974

Press release disponibile sul sito:
www.gruppoa2a.it



SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	30.09.2024	31.12.2023
(milioni di euro)		
ATTIVITA'		
<u>ATTIVITA' NON CORRENTI</u>		
Immobilizzazioni materiali	6.789	6.643
Immobilizzazioni immateriali	3.725	3.630
Partecipazioni valutate col metodo del Patrimonio netto	24	30
Altre attività finanziarie non correnti	77	67
Attività per imposte anticipate	556	464
Altre attività non correnti	157	138
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	11.328	10.972
<u>ATTIVITA' CORRENTI</u>		
Rimanenze	377	319
Crediti commerciali	2.644	3.540
Altre attività correnti	1.139	2.264
Attività finanziarie correnti	34	33
Attività per imposte correnti	51	41
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.052	1.629
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	6.297	7.826
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE ATTIVO	17.625	18.798
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
<u>PATRIMONIO NETTO</u>		
Capitale sociale	1.629	1.629
(Azioni proprie)	-	-
Riserve	3.042	1.952
Risultato d'esercizio	-	659
Risultato del periodo	713	-
Patrimonio netto di Gruppo	5.384	4.240
Interessi di minoranze	555	562
Totale Patrimonio netto	5.939	4.802
<u>PASSIVITA'</u>		
<u>PASSIVITA' NON CORRENTI</u>		
Passività finanziarie non correnti	5.558	5.576
Benefici a dipendenti	224	237
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	799	828
Altre passività non correnti	217	335
Totale passività non correnti	6.798	6.976
<u>PASSIVITA' CORRENTI</u>		
Debiti commerciali	2.775	4.105
Altre passività correnti	1.379	2.070
Passività finanziarie correnti	533	775
Debiti per imposte	201	70
Totale passività correnti	4.888	7.020
Totale passività	11.686	13.996
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	17.625	18.798

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (milioni di euro)	01.01.2024 30.09.2024	01.01.2023 30.09.2023 Restated (*)
Ricavi		
Ricavi di vendita e prestazioni	8.906	10.833
Altri ricavi operativi	191	123
Totale Ricavi	9.097	10.956
Costi operativi		
Costi per materie prime e servizi	6.361	8.738
Altri costi operativi	280	262
Totale Costi operativi	6.641	9.000
Costi per il personale	652	599
Margine Operativo Lordo	1.804	1.357
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	734	672
Risultato operativo netto	1.070	685
Risultato da transazioni non ricorrenti	3	-
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari	86	56
Oneri finanziari	172	159
Quota dei proventi e degli oneri derivanti dalla valutazione secondo il Patrimonio netto delle partecipazioni	2	1
Risultato da cessioni di altre partecipazioni	-	(1)
Totale Gestione finanziaria	(84)	(103)
Risultato al lordo delle imposte	989	582
Oneri per imposte sui redditi	253	146
Risultato di attività operative in esercizio al netto delle imposte	736	436
Risultato netto da attività operative cedute/destinate alla vendita	-	3
Risultato netto	736	439
Risultato di pertinenza di Terzi	(23)	(14)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	713	425
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.09.2024	30.09.2023
Risultato del periodo (A)	736	439
Utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto	13	5
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite) attuariali	(3)	(1)
Totale utili/(perdite) attuariali al netto dell'effetto fiscale (B)	10	4
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura degli strumenti finanziari ("cash flow hedge")	(10)	(21)
Effetto fiscale relativo agli altri utili/(perdite)	3	6
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale delle società consolidate integralmente (C)	(7)	(15)
Altri utili/(perdite) delle imprese valutate con il metodo del Patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale (D)	-	-
Totale risultato complessivo (A)+(B)+(C)+(D)	739	428
Totale risultato complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	716	414
Interessenze di pertinenza di terzi	(23)	(14)

Con esclusione degli effetti attuariali su benefici a dipendenti iscritti a Patrimonio netto, gli altri effetti sopra esposti verranno rigirati a Conto economico negli esercizi successivi

(*) I valori al 30 settembre 2023 sono stati riesposti per renderli omogenei con i valori al 30 settembre 2024 riclassificando dalla voce "Risultato netto da attività operative cedute/destinate alla vendita" ricavi e costi operativi relativi al ramo Idrico destinato alla vendita.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (milioni di euro)	30.09.2024	30.09.2023
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	1.629	2.584
Attività operativa		
Risultato netto	736	439
Imposte di competenza del periodo	253	146
Interessi netti di competenza del periodo	86	103
Plusvalenze/minusvalenze del periodo	(1)	(1)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	432	382
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	225	197
Svalutazioni/smobilizzi immobilizzazioni materiali e immateriali	6	9
Accantonamenti netti del periodo	75	93
Risultato di partecipazioni valutate ad equity	(2)	(1)
Interessi netti pagati	(92)	(93)
Imposte nette pagate	(197)	(244)
Dividendi pagati	(320)	(301)
Variazione crediti verso clienti	851	1.886
Variazione debiti verso fornitori	(1.342)	(2.458)
Variazione rimanenze	(57)	121
Altre variazioni	270	329
Flussi finanziari netti da attività operativa	923	607
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(598)	(519)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e avviamento	(300)	(277)
Investimenti in partecipazioni e titoli (*)	(73)	(32)
Apporto disponibilità liquide primi consolidamenti	1	8
Cessioni di immobilizzazioni e partecipazioni	4	43
Flussi finanziari netti da attività di investimento	(966)	(777)
FREE CASH FLOW	(43)	(170)
Attività di finanziamento		
Variazione delle attività finanziarie		
Nuovi finanziamenti	-	-
Incasso rimborso finanziamenti	5	6
Altre variazioni	(5)	(30)
Variazioni delle attività finanziarie (*)	-	(24)
Variazione delle passività finanziarie		
Nuovi finanziamenti/bond	561	905
Rimborsi finanziamenti/bond	(806)	(1.124)
Altre variazioni	(22)	(16)
Variazioni delle passività finanziarie (*)	(267)	(235)
Strumenti di capitale-obbligazioni ibride perpetue		
Emissione di obbligazioni ibride perpetue	742	
Coupon pagati per obbligazioni ibride perpetue	(9)	
Strumenti di capitale-obbligazioni ibride perpetue	733	
Flussi finanziari netti da attività di finanziamento	466	(259)
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	423	(429)
DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	2.052	2.155

(*) Al netto dei saldi con contropartita il Patrimonio netto e altre voci della Situazione patrimoniale-finanziaria.

Prospetto delle variazioni dei conti di Patrimonio netto consolidato
(milioni di euro)

Descrizione	Capitale Sociale	Azioni Proprie	Cash Flow Hedge	Riserva per strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato del periodo di Gruppo	Totale Patrimonio netto di Gruppo	Interessi di minoranze	Totale Patrimonio netto
Patrimonio netto al 31 dicembre 2022	1.629	-	30		1.839	401	3.899	568	4.467
Variazione dei primi 9 mesi 2023									
Destinazione del risultato 2022					401	(401)	(283)	(19)	(302)
Dividendi distribuiti					(283)		4		4
Riserva IAS 19 (*)					4		(15)		(15)
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(15)						
Variazione area di consolidamento									
Altre variazioni					(1)		(1)		(1)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi						425	425	14	439
Patrimonio netto al 30 settembre 2023	1.629	-	15	-	1.960	425	4.029	563	4.592
Variazione del quarto trimestre 2023									
Riserva IAS 19 (*)					(2)		(2)		(2)
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(17)				(17)		(17)
Variazione area di consolidamento					(2)		(2)	(2)	(4)
Altre variazioni					(2)		(2)	(9)	(11)
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi						234	234	10	244
Patrimonio netto al 31 dicembre 2023	1.629	-	(2)	-	1.954	659	4.240	562	4.802
Variazione al 30 settembre 2024									
Destinazione del risultato 2023					659	(659)	(300)	(20)	(320)
Dividendi					(300)		10		10
Riserva IAS 19 (*)					10		(7)		(7)
Riserve Cash Flow Hedge (*)			(7)				(7)	(3)	(10)
Variazione area di consolidamento					(7)		742		742
Strumenti di capitale - obbligazioni ibride perpetue				742			(9)		(9)
Strumenti di capitale - pagamento coupon su obbligazioni ibride perpetue					(9)		2	(7)	(5)
Altre variazioni					2		713	23	736
Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo e di Terzi						713	713		736
Patrimonio netto al 30 settembre 2024	1.629	-	(9)	742	2.309	713	5.384	555	5.939

(*) Concorrono alla formazione del Conto economico complessivo.

A2A, RESULTS AS AT 30 SEPTEMBER 2024

EXCELLENT ECONOMIC-FINANCIAL PERFORMANCE CONFIRMED

2024 GUIDANCE REVISED UPWARDS FOR EBITDA AND ORDINARY NET PROFIT

CAPEX IN STRATEGIC INFRASTRUCTURES FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION CONTINUE

PRODUCTION MIX WITH A PREVALENCE OF ENERGY FROM RENEWABLE SOURCES

CONFIRMED COMMITMENT TO SUSTAINABLE FINANCE

- **EBITDA at 1,804 million euro:** +33% compared to the first nine months of 2023 (1,357 million euro).
- **Net profit at 713 million euro:** +68% compared to the same period of 2023 (425 million euro).
- **Revenues of 9,097 million euro:** -17% compared to the first nine months of 2023 mainly due to the contraction in energy commodity prices.
- **Capex of 898 million euro, +13% compared to the first nine months of the previous year,** devoted to the development of photovoltaic plants, the upgrading and efficiency of networks to support decarbonisation, the increase in the flexibility of generation plants and the recovery of materials and energy.
- **Net Financial Position at 4,011 million euro** (4,683 million euro at 31 December 2023). Excluding changes in the scope of consolidation during the period and the hybrid bond issuance, the NFP amounted to 4,688 million euro thanks to an operating cash flow that financed both capex and dividends.
- **NFP/rolling EBITDA ratio** at 1.7x; excluding the impact of the hybrid bond, with a 100% equity treatment for IFRS purposes, the ratio would be at 2.0x, down compared to 31 December 2023 (2.4x).
- **Share of sustainable debt** in the Group's total gross debt at 77% (67% at 30 September 2023). A new bank loan in green format - use of proceeds has been signed to support capex in the circular economy.
- **Upward revision of guidance:** The Group will target an **EBITDA of between 2.28 and 2.32 billion euro for 2024 and a Group Net Ordinary Profit of between 0.80 and 0.82 billion euro** based on the excellent results of the first nine months, in particular the solid performance of the Generation & Trading and Market Business Units.

Energy transition

- The generation of energy from renewable sources (hydroelectric, wind and photovoltaic) represents 55% of production and is equal to 4.9 TWh.

- In the capacity market auction called by Terna for the 2025 delivery year, A2A was awarded the entire portfolio of existing capacity offered for a total of approximately 4.6 GW, with a technological mix that includes gas and renewable source plants, to support the energy transition. The economic contribution for 2025 is more than 60 million euro higher than assumed in the 2024-2035 Strategic Plan.
- The first industrial partnership in Italy for the recovery of heat from Data Centers intended for district heating has been set up: in collaboration with DBA Group and Retelit, the project will make it possible to serve 1,250 additional households per year, allowing energy savings of 1,300 tons of oil equivalent (TOE) and avoiding the emission of 3,300 tons of CO₂.
- Bergamo's district heating network has been expanded without the use of fossil fuels thanks to the agreement for the recovery of heat generated by the Rea Dalmine waste-to-energy plant, which will make it possible to bring clean heat to the city and heat up to 11 thousand additional households with waste heat.
- An agreement has been signed with SEA for the construction of a photovoltaic system inside Milan Linate airport capable of producing over 10 GWh of renewable energy per year: this agreement further strengthens the partnership focused on the decarbonisation of Milan's airports, launched in 2022 following the acquisition of SEA Energia (now A2A Airport) by A2A.

Sustainability

- Carbon dioxide emission factor (Scope 1&2) is down 33% compared to the value of the first nine months of 2023.
- The investments eligible for the purposes of European Taxonomy are equal to 73%.

The Group's commitment to sustainable finance continues: after successfully issuing the first I subordinated perpetual hybrid bond in green format and subscribing to the 600 million euro bridge loan in pool, not yet disbursed, in green format to finance the acquisition of assets relating to the electricity grid, in September 2024 A2A successfully signed a new bank loan in Green format - use of proceeds to support investments in the circular economy.

The Board of Directors of A2A S.p.A. has examined and approved the Quarterly Report as at 30 September 2024

Milan, 12 November 2024 - The Board of Directors of A2A S.p.A. met under the chairmanship of Roberto Tasca and examined and approved the Quarterly Report as at 30 September 2024.

"The excellent economic and financial performance achieved in the first nine months of 2024 has allowed us to proceed more quickly with the investments envisaged in our Plan. The results of this third quarter further confirm the consistency of our strategy: we have achieved an unprecedented net profit of over 700 million euro, exceeding what was recorded in the whole of 2023," comments **Renato Mazzoncini**, CEO of A2A. "With these results, we have been able to revise upwards the guidance for 2024, with an expected EBITDA between 2.28 and 2.32 billion euro and a Group net ordinary profit between 0.80 and 0.82 billion euro. These are important objectives that allow us to support competitiveness and accelerate the path taken for the development of strategic infrastructures for the ecological transition of the country"

The results of the first nine months of 2024 of the A2A Group confirm excellent economic and financial performance with an increase in operating margins, driven by a significant increase in the production of energy from renewable sources as a result of high hydraulicity and the positive contribution of the energy retail sector, together with an improvement in the financial structure, with a decrease in the NFP/EBITDA ratio.

The excellent operating results were achieved thanks to the strategies to optimise the integrated production portfolio, the hedging carried out and the commercial development actions in an energy context of lower volatility compared to the previous year, characterised by falling prices with an average PUN in the 9 months of 102.0 €/MWh (down 21%) and the average cost of gas at the PSV at 33.6 €/MWh (down 21.6%).

The main economic indicators are as follows:

Million euro	9M2024	9M 2023 Restated	Δ	Δ%
Revenues	9,097	10,956	-1,859	-17%
Gross Operating Margin – EBITDA	1,804	1,357	+447	+33%
Net Operating Profit – EBIT	1,070	685	+385	+56%
Net profit	713	425	+288	+68%
Net Ordinary Income	665	402	+263	+65%

In the period under review, **Group revenues** amounted to **9,097 million euro**, down 17% compared to the same period of the previous year (10,956 million euro). The change is attributable to the decline in both wholesale and retail energy prices and, to a very limited extent, to lower quantities sold and intermediated

on the wholesale markets, more than offset by higher volumes sold on the retail electricity, gas and district heating markets.

In line with the trend in revenues and the related dynamics related to the commodities market, **operating costs** amounted to **6,641 million euro**, down 26% compared to the same period of the previous year.

Personnel costs, amounting to 652 million euro, increased by approximately **53 million euro (+9%)**. The change is linked for approximately 40% to the higher number of FTEs (Full-Time Equivalent) in the first nine months of 2024 compared to the previous year (+4%) following hires made in the last quarter of 2023 and in the first nine months of 2024, the start-up and upgrading of plants and structures in line with the Group's development objectives, as well as the awarding of new tenders in the urban hygiene sector (Liguria and Val d'Aosta area) and the acquisition of a new company (Agesp Energia). The remaining part of the increase is attributable to the effects of salary increases for contract renewals (CCNL Urban Hygiene, Electricity, Gas Water), merit increases and other indirect personnel costs (mainly costs for mobility and welfare projects).

EBITDA amounted to **1,804 million euro**, up 33%, +447 million compared to the first nine months of 2023 (1,357 million euro).

Net of non-recurring items (+16 million euro in 2024, +7 million euro in 2023), **Ordinary EBITDA amounted to 1,788 million euro**, up 32%, +438 million euro, compared to the same period of the previous year (1,350 million euro) thanks to the contribution of all Business Units, in particular, the Generation & Trading Business Unit and the Market Business Unit.

Net Operating Profit stood at **1,070 million euro**, up 56%, +385 million euro compared to 2023 (685 million euro). This positive change is attributable to the increase in EBITDA partly offset by the net effect of the increase in depreciation and amortization and the decrease in provisions net of releases, relating in particular to tax disputes.

Net Financial Expenses amounted to 95 million euro, down from 103 million euro in the first nine months of 2023, mainly due to lower charges for bonds and expired financing.

Taxes amounted to 286 million euro, with a tax rate of 29% (in line with that of the same period of the previous year), up 117 million euro compared to the first nine months of 2023 due to the increase in the tax base.

In addition, in the period under review, there was an increase in minority interests (23 million euro compared with 14 million euro in the previous year), due to the better performance of the AEB and Acinque groups.

As a result of the dynamics set out above, **Net Ordinary Profit attributable to the Group** amounted to **665 million euro**, up 65% compared to the first nine months of 2023 (402 million euro at 30 September 2023).

Net Profit attributable to the Group amounted to **713 million euro**, up 288 million compared to the previous year (425 million euro). Extraordinary items concerned:

- for the year under review for 48 million euro, of which 11 million euro relating to compensation for the conclusion of the dispute with the municipality of Cinisello Balsamo, net of the tax effect and 37 million euro relating to the effect of the tax exemption of the higher tax values of part of the goodwill and the customer list registered in A2A Ambiente following the mergers of the companies A2A Recycling, Electrometal and Tecnoa.
- the previous year for 23 million euro, mainly relating to the effect of the tax exemption of the higher tax values of part of the goodwill of companies operating in the renewable energy sector.

Capex made in the first nine months of 2024 amounted to **898 million euro, +13% compared to the same period of the previous year (796 million euro)** of which almost 60% related to development interventions mainly aimed at modernising the electricity distribution networks necessary for the support of the progressive electrification of consumption, to the development of photovoltaic systems, ensuring flexibility and coverage of peak demand, to material and energy recovery and to the digitalisation of the Group.

M&A transactions, net of disposals, amounted to **65 million euro**, mainly attributable to the acquisition of Agesp Energia, an electricity, gas and heat sales company active in the Busto Arsizio (Varese) area, the acquisition of 70% of the Friulano 2 Solar Park, a company that obtained the permit for the construction and operation of a photovoltaic plant with an authorized capacity of 112.1 MWp and the acquisition of 100% of Biomax Società Agricola a.r.l., operating in the production of electricity from biogas.

The Net Financial Position at 30 September 2024 amounted to 4,011 million euro (4,683 million euro at 31 December 2023). Excluding the impacts of the changes in the scope of consolidation of 65 million euro during the period under review and the issuance of the Hybrid Bond for -742 million euro, the NFP stood at 4,688 million euro, substantially in line with 31 December 2023. Thanks to cash generation in the first nine months, both capex of 898 million euro and dividends of 300 million euro were fully financed.

A2A Group - Results by Business Unit

The following table shows the breakdown of EBITDA by Business Unit.

Million euro	09.30.2024	09.30.2023	Δ	Δ %
Generation & Trading	796	541	255	47.1%
Market	363	205	158	77.1%
Waste	305	278	27	9.7%
Smart Infrastructures	388	369	19	5.1%
Corporate	-48	-36	-12	<i>n.s.</i>
Total	1,804	1,357	447	32.9%

Generation & Trading Business Unit

In the first nine months of 2024, the Generation & Trading Business Unit contributed to covering the A2A Group's sales requirements through 8.9 TWh of electricity produced by the group plants (10.1 TWh as at 30 September 2023), showing a greater contribution in the current year from production from RES plants than from thermoelectric plants.

In particular, the generation of energy from renewable sources amounted to 4.9TWh, +58.4% compared to the same period of the previous year due to higher hydroelectric volumes (+70%) following the heavy rainfall recorded in the first nine months of 2024, (which compares with the poor hydraulicity of the same period of the previous year, - penalized by the persistence until April of the severe drought that had affected 2022) and the contribution of the wind farm of Matarocco in operation since September last year.

Thermoelectric generation for the period stood at 4.1 TWh, down 42% compared to the same period of the previous year (7 TWh as of September 30, 2023). The contraction mainly concerned CCGT plants (-32%) as a result of the lower contestable demand due to the increase in imports and the simultaneous increase in production from renewable sources. The conclusion of the emergency measure, launched in 2022 and with effects also in 2023, of the maximization of production of power plants powered by sources other than natural gas has led to the decrease in production of the San Filippo del Mela plant under the essential regime and the zeroing of that of the Monfalcone coal-fired power plant.

Revenues for the period amounted to 5,953 million euro, down by 2,234 million euro (-27%) compared to the first nine months of the previous year, both due to lower volumes sold and brokered and lower unit prices.

The EBITDA of the Generation and Trading Business Unit amounted to 796 million euro, up 255 million euro compared to the first nine months of 2023 (+47%). Net of the non-recurring items recorded in the two comparative periods (+13 million euro in the first nine months of 2024, +7 million in the same period of 2023), the Ordinary EBITDA increased by 249 million euro.

The positive change is mainly attributable to the extraordinary contribution of RES plants thanks to:

- higher volumes produced as a result of the high hydraulicity in 2024 compared to the low rainfall recorded in 2023: the increase in margins linked to higher hydroelectric quantities was particularly significant in the first half of the year, then attenuated in the third quarter given that 2023 was heavily penalized by drought problems in the first part of the year;
- the contribution of production from wind farms;
- a positive price effect due to the presence in the first half of 2023 of the impacts of the Sostegni Ter decree (two-way compensation mechanism on the price of electricity injected for RES plants); the hedging policies of the current year have mitigated the negative effects deriving from the reduction of energy commodities.

The positive impacts were partly offset by a contraction in margins recorded in other areas of activity of the Business Unit, in particular by the lower contribution of CCGT production and ancillary services markets (MSD), both due to lower requests from Terna and a lower valuation of the quantities offered.

In the period under review, capex amounted to approximately 198 million euro (164 million euro in the same period of 2023).

Development interventions were carried out for a total of 150 million euro, of which 65 million euro relating to photovoltaic and wind power plants aimed at accelerating the growth of generation from renewable sources and 74 million euro for interventions on combined cycle thermoelectric plants (new CCGT Monfalcone and endothermic engines of the Cassano plant) aimed at ensuring flexibility, coverage of peak demand and balancing of the network's energy needs.

Approximately 43 million euro related to extraordinary maintenance activities, of which approximately 28 million euro for thermoelectric plants, 11 million euro for the Group's hydroelectric plants, 1 million euro for photovoltaic and wind power plants and 4 million euro for interventions on buildings and information systems. Finally, interventions were carried out for about 5 million euro for adjustments to standards.

Market Business Unit

In the first nine months of 2024, the Market Business Unit recorded 18.5 TWh of electricity sales, up 8% compared to the same period of the previous year, thanks to the increase in volumes supplied to large customers and the greater contribution of the Gradual Protection Service, partly offset by lower quantities sold to customers subject to the safeguard regime.

Gas sales, amounting to 2.2 billion cubic meters, showed a growth of 5% compared to the same period of 2023 as a result of higher volumes destined for large customers.

Following the full liberalisation of non-vulnerable gas customers starting from January 2024 and the end of the protected market for non-vulnerable electricity residential customers with the consequent auctions for the award of gradual protections starting from July 2024, there was a 5% increase in delivery points thanks to the effective commercial actions taken by the Group with a significant shift in the customer base from the protected market to the free market and a net increase in customers of gradual protections.

Revenues amounted to 4,745 million euro (5,325 million euro at 30 September 2023). The reduction is mainly attributable to the decrease in unit prices for both electricity and gas, partly offset by the growth in quantities sold.

The EBITDA of the Market Business Unit stood at 363 million euro, up 158 million euro compared to the first nine months of the previous year (205 million euro at 30 September 2023), confirming the positive growth trend that began last year with particular evidence in the fourth quarter.

Net of non-recurring items (+1 million euro in 2024 and -2 million euro in 2023), Ordinary EBITDA increased by 155 million euro.

The increase in the EBITDA is attributable to:

- the evolution of the customer base in the mass market segment;
- growth in volumes sold to the segment of large electricity and gas customers;
- the positive dynamics of unit margin.

These positive results reflect the effects of the commercial development actions of the period, as well as the reabsorption of the negative impacts on margin dynamics linked to the situation of exceptional instability in the commodities markets, still present especially in the first three months of 2023 and gradually attenuating during the year.

These effects more than offset the lower margin in the safeguard market due to the contraction in volumes sold, the higher charges related to retention actions activated by the Group on its customer base as early as 2023 and the increase in operating costs for customer acquisition and management activities.

Capex in the first nine months of 2024 amounted to 77 million euro (63 million euro in the same period of 2023) and concerned:

- the energy retail segment with 73 million euro for capitalised costs for the acquisition of new customers and for evolutionary maintenance and development of the Hardware and Software platforms, aimed at supporting the billing and customer management activities of the Group's sales companies;
- the Energy Solutions sector with 4 million euro for energy efficiency projects.

Waste Business Unit

In the first nine months of 2024, waste disposed of, including intra-group disposal, amounted to 3,551 thousand tonnes (+5% compared to the same period of the previous year) thanks to the contribution of both energy recovery plants, in particular the Parona waste-to-energy plant, and those for material recovery such as paper and bulky waste recycling plants.

The amount of electricity produced, equal to 1,570 GWh, was up 3% compared to the corresponding period of the previous year thanks to the contribution of line 3 of the Parona waste-to-energy plant active since September 2023, partially offset by the lower availability of the Brescia waste-to-energy plant due to greater maintenance stops. The volumes of heat sold recorded an increase of over 5% following an increase in requests from the district heating sector.

In the first nine months of 2024, the Waste Business Unit recorded revenues of 1,133 million euro (1,057 million euro at 30 September 2023): the change is attributable to the increase in revenues from disposal, material recovery activities (paper and plastic sales), higher revenues from electricity, higher fees from the Collection segment and non-recurring items.

The EBITDA of the Waste Business Unit amounted to 305 million euro, up 27 million euro compared to 30 September 2023.

Net of the non-recurring items (13 million euro in 2024, 3 million euro in 2023), the Ordinary EBITDA stood at 292 million euro (275 million euro at 30 September 2023).

This result was determined by:

- +18 million euro relating to Waste Treatment Plants, mainly due to higher margins linked to the growth in volumes disposed of and the contribution of the quantities of electricity and heat produced by waste-to-energy plants (in particular WTE Parona), to higher production from the biomass plant in Sant'Agata di Puglia, partly offset by the negative effects deriving from the energy scenario on WTE and biomass plants (Sant'Agata di Puglia);
- -1 million euro relating to the Collection segment: the result is attributable on the one hand to higher fees from newly acquired municipalities and revenues from separate waste collection and, on the other hand, to the increase in personnel costs following the awarding of new tenders and other operating costs.

Capex in the first nine months of 2024 amounted to 114 million euro (119 million euro in the first nine months of 2023) and concerned:

- development interventions for 40 million euro, of which 14 million euro related to waste-to-energy plants, 3 million euro to OFMSW plants, 10 million euro to material recovery, about 8 million euro to other treatment plants and 2 million to the collection sector.
- maintenance interventions for 74 million euro, related to waste-to-energy plants (33 million euro), waste treatment plants (15 million euro) and the collection sector (26 million euro).

Business Unit Smart Infrastructures

In the first nine months of 2024, the RABs (Regulatory Asset Bases) of electricity, gas and water distribution grew by 14%, 8% and 20% respectively, thanks to the increase in capex made.

Heat sales of the Business Unit amounted to 1.9 TWh, recording an increase of 7%, thanks to effective commercial development actions and the contribution of the company Agesp Energia (owner of a district heating network of about 18 km in the Busto Arsizio area, as well as the cogeneration plant serving it) acquired by the Acinque Group in January 2024.

The contribution of Agesp Energia is also evident in relation to the production of electricity, which recorded an increase of 5% compared to the first nine months of the previous year.

In the period under review, the revenues of the Smart Infrastructures Business Unit amounted to 1,014 million euro (1,076 million euro at 30 September 2023, -6%). The change is linked to lower revenues related to the district heating segment attributable to the decrease in unit prices and the contraction in activities functional to obtain energy savings (Superbonus), partially offset by higher revenues allowed for regulatory purposes.

The EBITDA of the Smart Infrastructures Business Unit for the first nine months of 2024 amounted to 388 million euro (369 million euro at 30 September 2023).

Net of non-recurring items (-1 million euro in the first six months of 2024, +6 million euro in the same period of the previous year), the Business Unit's Ordinary EBITDA amounted to 389 million euro, up 26 million euro compared to the first six months of 2023.

The change in EBITDA was determined by:

- +24 million euro related to the electricity and gas distribution networks for the increase in regulated revenues following the update of the rate of return on invested capital by ARERA (Regulatory Authority for Energy, Networks and the Environment) for the year 2024, partly offset by higher operating costs and lower connection fees;
- +12 million euro related to the water cycle attributable to the increase in regulated revenues and the decrease in electricity costs;
- -15 million euro relating to the heat sector. The change is mainly linked to the disappearance of positive extraordinary effects recorded in 2023 (concessions provided for by the Aid decrees regarding tax credits for non-energy-intensive and non-gas-intensive companies and the contribution of the Superbonus), the decrease in the prices of electricity sold, only partially offset by the higher volumes of district heating sold and revenues from the sale of white certificates recognized for cogeneration plants of Tecnocity, Canavese and A2A Airport;
- +3 million euro related to Public Lighting thanks to the contribution of margins of the new municipalities, revenue adjustments and lower operating costs;
- +2 million euro related to Smart City for higher revenues (launch of the Minново project and updating of price lists).

Capex in the first nine months of 2024 amounted to 460 million euro (412 million euro in the same period of 2023) and concerned:

- the electricity distribution sector with 196 million euro for the connection of new users, interventions on primary plants and secondary substations, the expansion of remote control and the development of the interconnection network;
- the gas distribution sector with 96 million euro for the connection of new users, interventions on collectors and substations and the laying of new networks;
- the integrated water cycle sector for 64 million euro, for maintenance and development of the water transport and distribution network, as well as interventions and renovations of sewerage networks and purification plants;
- the district heating and heat management sector with 75 million euro;
- the public lighting sector for new projects with 8 million euro;
- the e-mobility sector with 7 million euro, for the installation of new charging stations;
- the Smart City sector with 14 million euro, mainly for fiber optic laying, radio frequency and data centers.

Balance sheet

It should be noted that the scope of consolidation as at 30 September 2024 changed compared to 31 December 2023 for the following transactions:

- acquisition by Acinque S.p.A. of 70% of Agesp Energia S.r.l., a company operating in the sale of electricity and gas, with consequent line-by-line consolidation;
- acquisition by A2A Rinnovabili S.p.A. of 70% of the company Parco Solare Friulano 2 S.r.l. with consequent line-by-line consolidation;
- acquisition by Agripower S.p.A. of 100% of Biomax Società Agricola ar.l., operating in the production of electricity from biogas, with consequent line-by-line consolidation;
- establishment of the company A2A Storage S.r.l. by A2A Rinnovabili S.p.A., which holds 100% of it, line-by-line consolidated;
- establishment of A2A Trezzo Ambiente S.r.l. company, by A2A Ambiente S.p.A. which owns 86% and by A2A Calore & Servizi S.r.l. which owns 4%, with consequent line-by-line consolidation of company;
- establishment of Texelera S.c. ar.l., 51% owned by A2A S.p.A. with consequent line-by-line consolidation of the company;
- disposal of Tula Bioenergia Soc. Agr. a r.l. company previously consolidated on a line-by-line basis;
- cancellation of company Proaris S.r.l. in liquidation company, previously consolidated on a line-by-line basis, following the closure of the liquidation process.

millions of euro	09.30.2024	12.31.2023	Change
CAPITAL EMPLOYED			
Net fixed asset	10,087	9,567	520
- Tangible assets	6,789	6,643	146
- Intangible assets	3,725	3,630	95
- Shareholdings and other non-current financial assets (*)	87	83	4
- Other non-current assets/liabilities (*)	(47)	(188)	141
- Deferred tax assets/liabilities	556	464	92
- Provisions for risks, charges and liabilities for landfills	(799)	(828)	29
- Employee benefits	(224)	(237)	13
<i>of which with counter-entry to equity</i>	<i>(85)</i>	<i>(98)</i>	
Net Working Capital and Other Current Assets/Liabilities	(137)	(82)	(55)
Net Working Capital:	246	(246)	492
- Inventories	377	319	58
- Trade receivables	2,644	3,540	(896)
- Trade payables	(2,775)	(4,105)	1,330
Other current assets/liabilities:	(383)	164	(547)
- Other current assets/liabilities (*):	(233)	193	(426)
- Current tax assets/tax liabilities	(150)	(29)	(121)
<i>of which with counter-entry to equity</i>	<i>(15)</i>	<i>(7)</i>	
TOTAL CAPITAL EMPLOYED	9,950	9,485	465
SOURCES OF FUNDS			
Shareholders' equity	5,939	4,802	1,137
Total financial position after one year	5,557	5,571	(14)
Total financial debt within one year	(1,546)	(888)	(658)
Total Net Financial Position	4,011	4,683	(672)
<i>of which with counter-entry to equity</i>	<i>2</i>	<i>0</i>	
TOTAL SOURCES	9,950	9,485	465

(*) Excluding balances included in the Net Financial Position.

Net fixed asset

"Net fixed asset" amounted to 10,087 million euro, an increase of 520 million euro compared to 31 December 2023.

Changes are detailed below:

- Tangible assets increased by 146 million euro, corresponding to:
 - capex made amounting to 598 million euro due to interventions on thermoelectric and hydroelectric power plants and energy plants from renewable sources for 189 million euro, to interventions for the development and maintenance of electricity distribution plants, the expansion

and renovation of the medium and low voltage grid, as well as the installation of new electronic meters for 185 million euro; interventions on waste treatment and waste-to-energy plants for 84 million euro, the development of district heating networks and plants for 58 million euro, the acquisition of mobile waste collection vehicles and other equipment for 27 million euro, investments aimed at the development of the energy efficiency plan for buildings, In addition to new light sources with LED technology, for 16 million euro, interventions on the fiber optic and gas transport network for 14 million euro and 12 million euro for interventions on buildings, and investments on the electric vehicle charging network for 8 million euro, as well as the implementation of telecommunications equipment for 4 million euro and the acquisition of new equipment for the integrated water cycle for 1 million euro;

- reduction of 432 million euro attributable to depreciation for the period;
 - net decrease for other changes of 37 million euro attributable to the decrease in grants on investments from previous years of 21 million euro, the decrease following the change in decommissioning and landfill provisions for 16 million euro, the decrease of 2 million euro due to the exit from the scope of consolidation of Tula Bioenergia company, as well as other decreases for a total of 3 million euro. These decreases were partly offset by the increase in rights of use in accordance with IFRS16 for 5 million euro;
 - first consolidation of the companies acquired during the period, which resulted in an increase of 21 million euro;
 - a decrease of 2 million euro following write-downs made during the period on assets no longer considered functional to the Group's business;
 - reduction of 2 million euro following disposals during the period net of the related accumulated depreciation;
- Intangible assets show an increase of 95 million euro compared to 31 December 2023 attributable to:
- a decrease of 26 million euro due to a decrease of 23 million euro in environmental certificates, a decrease of 2 million euro in grants on investments from previous years, and a decrease of 1 million euro following reclassification to other items in the financial statements;
 - capex made amounting to 300 million euro, due to the implementation of information systems for 105 million euro, to the development and maintenance of gas distribution systems and the replacement of underground medium and low pressure pipes for 88 million euro, to works on the water transport and distribution network, sewerage networks and purification plants for 59 million euro; costs incurred for new acquisitions and for the maintenance of the customer portfolio for 44 million euro, design costs mainly due to the development of new renewable energy and telecommunications plants and technical and operational activities for gas tenders for 4 million euro;
 - reduction of 225 million euro attributable to amortization for the period;
 - first consolidation of the companies acquired during the period which resulted in an increase of 49 million euro;
 - decrease of 3 million euro following disposals during the period net of the related accumulated amortization.
- Shareholdings and Other non-current financial assets amounted to 87 million euro, up 4 million euro compared to 31 December 2023;
- Other non-current assets and liabilities, net of the effects of the first consolidations of liabilities of 1 million euro, show a decrease in the liabilities balance of 142 million euro, attributable to a decrease in security deposits with customers of 121 million euro, the increase in receivables for Ecobonus of 51 million euro, a reduction in security deposits from suppliers of 27 million euro and other decreases of 4 million euro;

- Deferred tax assets amounted to 556 million euro (464 million euro at 31 December 2023) and showed a net increase of 92 million euro, of which 1 million euro due to the effects of the first consolidations for the period. This increase is mainly attributable to the detaxation carried out by the subsidiary A2A Ambiente to recognise and realign for tax purposes the higher values that emerged in the Purchase Price Allocation (PPA) process, deriving from the allocation of the cancellation deficit and recognised in the financial statements as goodwill and customer lists (under intangible assets). The detaxation entailed the recognition of substitute tax for 49 million euro, the allocation of deferred tax assets relating to non-accounting deductions of the higher franked values relating to goodwill for 58 million euro and the release of deferred tax liabilities for 28 million euro, on the higher values of the customer lists that became deductible within the limit of the statutory depreciation booked to the income statement;

- Provisions for risks, charges and liabilities for landfills as at 30 September 2024 amounted to 799 million euro, a decrease of 29 million euro. Changes in the period were due to an increase of 1 million euro due to the effects of the first consolidations for the period, net provisions for the period of 14 million euro, mainly attributable to higher hydroelectric derivation fees, partly offset by surpluses due to tax disputes and other increases of 6 million euro.
These upward changes were more than offset by uses for the period of 50 million euro relating to hydroelectric surcharges of 26 million euro, the incurrence of decommissioning and landfill costs of 17 million euro and other uses of 7 million euro;

- Employee benefits decreased by 13 million euro, referring to disbursements for the period and payments to welfare funds, net of provisions for the period.

Net Working Capital and Other Current Assets/Liabilities

"Net Working Capital", defined as the algebraic sum of trade receivables, final inventories and trade payables, amounted to 246 million euro, an increase of 492 million euro compared to 31 December 2023. The main items are commented on below:

Inventories

<i>millions of euro</i>	Balance at 12.31.2023	First-time consolidation effect acquisitions 2024	Changes	Balance at 09.30.2024
- Materials	138	1	13	152
- Material obsolescence provision	(25)	0	(4)	(29)
Total materials	113	1	9	123
- Fuel	199	0	12	211
- Others	5	0	38	43
Raw and ancillary materials and consumables	317	1	59	377
Third-party fuel	2	0	(2)	0
Total inventories	319	1	57	377

"Inventories" amounted to 377 million euro (319 million euro at 31 December 2023), up 57 million euro compared to 31 December 2023 net of the effect of the first consolidations of 1 million euro. The increase is attributable to an increase of 38 million euro in other inventories, higher fuel inventories (represented by both fuels for electricity production and gas inventories for sales and storage) of 12 million euro due to seasonality, an increase in material inventories of 9 million euro including the allocation to the provision for material obsolescence and 2 million euro to the decrease in fuels held by third parties.

Trade Receivables

<i>millions of euro</i>	Balance at 12.31.2023	First-time consolidation effect acquisitions 2024	Changes	Balance at 09.30.2024
Trade receivables – invoices issued	1,807	20	(291)	1,536
Trade receivables – invoices to be issued	1,973	0	(590)	1,383
(Bad debts provision)	(240)	(4)	(31)	(275)
Total trade receivables	3,540	16	(912)	2,644

At 30 September 2024, "Trade receivables" amounted to 2,644 million euro (3,540 million euro at 31 December 2023), with a decrease of 912 million euro, net of the effect of the first consolidations of 16 million euro. The change in trade receivables is mainly attributable to the seasonality of the Group's business with lower gas and heat sales. "Bad debt provision" amounted to 275 million euro and, net of the effect of the first consolidations of 4 million euro, increased by 31 million euro due to net provisions of 61 million euro, utilizations for the period of 28 million euro and other increases of 2 million euro.

The aging of trade receivables is as follows:

<i>millions of euro</i>	09.30.2024	12.31.2023
Trade receivables of which:	2,644	3,540
Current	809	1,195
Past due of which:	727	612
<i>Past due up to 30 days</i>	<i>157</i>	<i>114</i>
<i>Past due from 31 to 180 days</i>	<i>153</i>	<i>202</i>
<i>Past due from 181 to 365 days</i>	<i>132</i>	<i>114</i>
<i>Past due over 365 days</i>	<i>285</i>	<i>182</i>
Invoices to be issued	1,383	1,973
Bad debts provision	(275)	(240)

The increase in receivables overdue over the year is related to receivables from customers with particular reference to customers served under the safeguard regime (which also include receivables under safeguard with non-suspendable supply, amounting to 52 million euro, which are part of the reinstatement mechanism by CSEA), as well as to the increase in receivables subject to litigation.

Trade payables

<i>millions of euro</i>	Balance at 12.31.2023	First-time consolidation effect acquisitions 2024	Changes	Balance at 09.30.2024
Advances and payables to customers	6	0	(2)	4
Payables to suppliers	4,099	12	(1,340)	2,771
Total trade payables	4,105	12	(1,342)	2,775

"Trade payables" amounted to 2,775 million euro, down 1,342 million euro compared with the end of the previous year, net of the effect of the first consolidations for the period of 12 million euro. This change is mainly due to a seasonal effect.

"**Other current assets/liabilities**" show a net decrease of 547 million euro compared to 31 December 2023. This change is attributable to:

- decrease in security deposits of 376 million euro;
- net increase in the payable to the Treasury for VAT, excise duties and other indirect taxes of 116 million euro;
- net increase in receivables from Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali of 40 million euro;
- net decrease in liabilities relating to the fair value of commodity derivatives of 34 million euro;
- net increase in current tax payables of 121 million euro;
- net increase in current liabilities of 8 million euro.

The breakdown of net working capital, including changes in other current assets/liabilities by Business Unit, is as follows:

millions of euro	09 30 2024	12 31 2023	Changes
Generation and Trading	(290)	(574)	284
Market	321	586	(265)
Waste	31	(30)	61
Smart Infrastructures	(68)	27	(95)
Corporate	(131)	(91)	(40)
TOTAL	(137)	(82)	(55)

Consolidated "**Capital Employed**" as at 30 September 2024 amounted to 9,950 million euro and is covered by Shareholders' equity for 5,939 million euro and Net financial position for 4,011 million euro.

"**Shareholders' equity**", amounting to 5,939 million euro, shows positive movements for a total of 1,137 million euro.

The Group's shareholders' equity amounted to 5,384 million euro, an increase of 1,144 million euro. The positive change was due to the result for the period of 713 million euro, partly offset by the distribution of dividends of 300 million euro, as well as an increase of 733 million euro as a result of the first non-convertible, subordinated hybrid bond issue with a nominal value of 750 million euro, net of transaction costs of 8 million euro and the payment of the first tranche of coupons of 9 million of euro.

Finally, there were net positive changes in cash flow hedge derivatives and IAS 19 reserves for a total of 3 million euro, a decrease in the scope of consolidation of 7 million euro and other decreases of 2 million euro. Minority interests amounted to 555 million euro, down by 7 million euro.

The "**Consolidated Net Financial Position**" at 30 September 2024 amounted to 4,011 million euro (4,683 million euro at the end of 2023). Gross debt amounted to 6,114 million euro, down 248 million euro compared to 31 December 2023. Cash and cash equivalents amounted to 2,052 million euro, an increase of 423 million euro. Other financial assets had a balance of 51 million euro, an increase of 1 million euro compared to 31 December 2023.

The fixed-rate portion of gross debt is equal to 84%. The duration is 5.5 years.

Change in Consolidated Net Financial Position

The following table summarises the changes in the Net Financial Position.

Millions of euro	09.30.2024	09.30.2023
EBITDA	1,804	1,357
Change Net working capital	(492)	(385)
Change in Other assets/liabilities	229	248
Utilization of provisions, net taxes and net financial expenses	(339)	(364)
Operating Cash Flow	1,202	856
Capex	(898)	(796)
Cash flow before dividend payment and bond coupons	304	60
Dividends	(300)	(283)
Coupon paid on hybrid bond	(9)	0
Net cash flow	(5)	(223)
Changes in scope	(65)	12
Perpetual Hybrid Bond	742	
Change in Net financial position	672	(211)

During the period, net cash flow absorption amounted to 5 million euro, after capex of 898 million euro, the payment of dividends of 300 million euro and the payment of 9 million euro of coupons relating to the first non-convertible, subordinated hybrid bond issue in Green format with a nominal value of 750 million euro which, net of transaction costs, it was recorded for a total value of 742 million euro. These cash flows were partly offset by cash generated from operations and amounted to 1,202 million euro.

The changes in the scope of consolidation during the period were negative and amounted to 65 million euro.

With reference to net cash absorption, it should be noted that:

- the change in Trade receivables, Trade payables and inventories, led to cash absorption of 492 million euro as a result of the reduction in trade payables of 1,330 million euro, the increase in inventories of 58 million euro and the reduction in trade receivables of 896 million euro attributable to the seasonality of the business;
- the change in Other assets/liabilities, on the other hand, generated cash of 229 million euro, mainly due to the decrease in security deposits, the net increase in payables for VAT, excise duties and other indirect taxes, partly offset by the net increase in receivables from Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali;
- The payment of net financial charges, taxes and provisions absorbed cash of 339 million euro, while the disbursement of the new perpetual hybrid bond generated cash of 733 million euro (collection of 742 million euro net of the payment of coupons of 9 million euro).

"Capex", amounting to 898 million euro, concerned the following *Business Units*:

Million euro	09.30.2024	09.30.2023	Δ	Δ %
Generation	198	164	34	20.7%
Market	77	63	14	22.2%
Waste	114	119	-5	-4.2%
Smart Infrastructures	460	412	48	11.7%
Corporate and more	49	38	11	28.9%
Total	898	796	102	12.8%

Outlook

The excellent results of the first nine months, in particular, the performance of the Generation and Market BU, allow expectations for 2024 to be revised upwards.

The Group is expected to achieve:

- an EBITDA of between 2.28 and 2.32 billion euro and
- Group Net Ordinary Income between 0.80 and 0.82 billion euro.

Alternative Performance Indicators (AIPs)

In this press release, some alternative *performance* indicators (AIPs) not provided for by the international accounting standards adopted by the European Union (IFRS-EU) are used, in order to allow a better assessment of the performance of the A2A Group's economic and financial operations. In accordance with the recommendations of the new ESMA Guidelines published in July 2020 and applicable from 5 May 2021, the meaning, content and basis for calculation of these indicators are set out below:

- **EBITDA (Gross Operating Margin):** alternative operating *performance* indicator, calculated as the sum of "Net operating profit" plus "Depreciation, amortization, provisions and impairment losses";
- **Ordinary EBITDA:** alternative operating *performance* indicator, calculated as EBITDA described above net of items, both positive and negative, deriving from transactions or operations that have characteristics of non-repeatability in future years (e.g. adjustments relating to past years)
- **Ordinary Net Operating Result (Ordinary EBIT):** alternative operating *performance* indicator, calculated by excluding items from non-recurring transactions from the Net Operating Result;
- **Special Items:** non-recurring events occurring during the year that had an effect on the consolidated income statement;
- **"Ordinary" Net Result (Ordinary Net Profit):** alternative *performance* indicator, calculated by excluding the impact of special items from each income statement item;
- **Net financial position** is an indicator of one's financial structure. This indicator is determined as the result of current and non-current financial payables, the non-current portion of trade payables and other non-remunerated payables that have a significant implicit financing component (payables maturing more than 12 months), net of cash and cash equivalents and current and non-current financial assets (financial receivables and securities other than equity investments).
- **Capex:** alternative *performance* indicator used by the A2A Group as a financial objective in both internal Group (*Business Plan*) and external (presentations to financial analysts and investors) and is a useful measurement of the resources used in maintaining and developing the A2A Group's investments.
- **M&A:** alternative *performance* indicator used by the A2A Group to represent the overall impact on the balance sheet of external growth transactions.

Pursuant to the provisions of the Issuers' Regulation, amended by Consob, with Resolution no. 19770 of 26 October 2016 with effect from 2 January 2017, Article 82-ter (Additional periodic financial information), the Board of Directors, in order to ensure continuity and regularity of information to the financial community, resolved to continue to publish, on a voluntary basis, quarterly information, adopting the following communication policy starting from the 2017 financial year and until otherwise resolved.

The Manager in charge of preparing the corporate financial reports of A2A S.p.A., Luca Moroni, declares – pursuant to art. 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance (Legislative Decree 58/1998) – that the accounting information contained in this press release corresponds to the document results, books and accounting records.

The financial statements of the A2A Group as at 30 September 2024 are attached.

Contacts:

Giuseppe Mariano

Head of Media Relations, Social Networking and Web

Silvia Merlo - Silvia Onni

Press Office

ufficiostampa@a2a.it

Tel. [+39] 02 7720.4583

Marco Porro

Head of Investor Relations

ir@a2a.it Tel. [+39] 02 7720.3974

Press release available at:

www.gruppoa2a.it



CONSOLIDATED BALANCE SHEET	09.30.2024	12.31.2023
(millions of euro)		
ASSETS		
<u>NON-CURRENT ASSETS</u>		
Tangible assets	6,789	6,643
Intangible assets	3,725	3,630
Shareholdings carried according to equity method	24	30
Other non-current financial assets	77	67
Deferred tax assets	556	464
Other non-current assets	157	138
TOTAL NON-CURRENT ASSETS	11,328	10,972
<u>CURRENT ASSETS</u>		
Inventories	377	319
Trade receivables	2,644	3,540
Other current assets	1,139	2,264
Current financial assets	34	33
Current tax assets	51	41
Cash and cash equivalents	2,052	1,629
TOTAL CURRENT ASSETS	6,297	7,826
NON-CURRENT ASSETS HELD FOR SALE	-	-
TOTAL ASSETS	17,625	18,798
EQUITY AND LIABILITIES		
<u>EQUITY</u>		
Share capital	1,629	1,629
(Treasury shares)	-	-
Reserves	3,042	1,952
Result of the year	-	659
Result of the period	713	-
Equity pertaining to the Group	5,384	4,240
Minority interests	555	562
Total equity	5,939	4,802
<u>LIABILITIES</u>		
<u>NON-CURRENT LIABILITIES</u>		
Non-current financial liabilities	5,558	5,576
Employee benefits	224	237
Provisions for risks, charges and liabilities for landfills	799	828
Other non-current liabilities	217	335
Total non-current liabilities	6,798	6,976
<u>CURRENT LIABILITIES</u>		
Trade payables	2,775	4,105
Other current liabilities	1,379	2,070
Current financial liabilities	533	775
Tax liabilities	201	70
Total current liabilities	4,888	7,020
Total liabilities	11,686	13,996
LIABILITIES DIRECTLY ASSOCIATED WITH NON-CURRENT ASSETS HELD FOR SALE	-	-
TOTAL EQUITY AND LIABILITIES	17,625	18,798

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT (millions of euro)	01.01.2024 09.30.2024	01.01.2023 09.30.2023 Restated(*)
Revenues		
Revenues from the sale of goods and services	8,906	10,833
Other operating income	191	123
Total Revenues	9,097	10,956
Operating expenses		
Expenses for raw materials and services	6,361	8,738
Other operating expenses	280	262
Total Operating expenses	6,641	9,000
Labour costs	652	599
Gross operating income - EBITDA	1,804	1,357
Depreciation, amortization, provisions and write-downs	734	672
Net operating income - EBIT	1,070	685
Result from non-recurring transactions	3	-
Financial balance		
Financial income	86	56
Financial expenses	172	159
Affiliates	2	1
Result from disposal of other shareholdings	-	(1)
Total financial balance	(84)	(103)
Result before taxes	989	582
Income taxes	253	146
Result after taxes from operating activities	736	436
Net result from discontinued operations	-	3
Net result	736	439
Minorities	(23)	(14)
Group result of the period	713	425
CONSOLIDATED STATEMENT OF COMPREHENSIVE INCOME (millions of euro)	09.30.2024	09.30.2023
Net result of the period (A)	736	439
Actuarial gains/(losses) on Employee's Benefits booked in the Net equity	13	5
Tax effect of other actuarial gains/(losses)	(3)	(1)
Total actuarial gains/(losses) net of the tax effect (B)	10	4
Effective part of gains/(losses) on cash flow hedge	(10)	(21)
Tax effect of other gains/(losses)	3	6
Total other gains/(losses) net of the tax effect of companies consolidated on a line-by-line basis (C)	(7)	(15)
Other gains/(losses) of companies valued at equity net of the tax effect (D)	-	-
Total comprehensive result (A)+(B)+(C)+(D)	739	428
Total comprehensive result attributable to:		
Shareholders of the parent company	716	414
Minority interests	(23)	(14)

With the exception of the actuarial effects on employee benefits recognized in equity, the other effects stated above will be reclassified to the Income Statement in subsequent years.

(*) The values as at 30 September 2023 have been restated to make them consistent with the values as at 30 September 2024 by reclassifying from the item "Net result from discontinued operations " revenues and operating costs related to Water activities subject to sale.

CONSOLIDATED CASH-FLOW STATEMENT (millions of euro)	09.30.2024	09.30.2023
CASH AND CASH EQUIVALENTS AT THE BEGINNING OF THE PERIOD	1,629	2,584
<u>Operating activities</u>		
Net Result	736	439
Net income taxes	253	146
Net financial interests	86	103
Capital gains/expenses	(1)	(1)
Tangible assets depreciation	432	382
Intangible assets amortization	225	197
Fixed assets write-downs/disposals	6	9
Net provisions	75	93
Result from affiliates	(2)	(1)
Net financial interests paid	(92)	(93)
Net taxes paid	(197)	(244)
Dividends paid	(320)	(301)
Change in trade receivables	851	1,886
Change in trade payable	(1,342)	(2,458)
Change in inventories	(57)	121
Other changes	270	329
Cash flow from operating activities	923	607
<u>Investment activities</u>		
Investments in tangible assets	(598)	(519)
Investments in intangible assets and goodwill	(300)	(277)
Investments in shareholdings and securities (*)	(73)	(32)
Cash and cash equivalents from first consolidations asset	1	8
Disposal of fixed assets and shareholdings	4	43
Cash flow from investment activities	(966)	(777)
FREE CASH FLOW	(43)	(170)
<u>Financing activities</u>		
Changes in financial assets		
Issuance of loans	-	-
Proceeds from loans	5	6
Other changes	(5)	(30)
Total changes in financial assets (*)	-	(24)
Changes in financial liabilities		
Borrowings/bonds issued	561	905
Repayment of borrowings/bond	(806)	(1,124)
Other changes	(22)	(16)
Total changes in financial liabilities (*)	(267)	(235)
Capital instruments – perpetual hybrid bond		
Issue of perpetual hybrid bond	742	
Coupon paid on perpetual hybrid bond	(9)	
Capital instruments – perpetual hybrid bond	733	
Cash flow from financing activities	466	(259)
CHANGE IN CASH AND CASH EQUIVALENTS	423	(429)
CASH AND CASH EQUIVALENTS AT THE END OF THE PERIOD	2,052	2,155

(*) Cleared of balances in return of shareholders' equity and other balance sheet items.

Statement of changes in Group equity
(millions of euro)

Description	Share capital	Treasury shares	Cash Flow Hedge	Reserve for equity instruments – perpetual hybrid bond	Other Reserves and retained earnings	Result of the period/year	Total Equity pertaining to the Group	Minority interests	Total Net shareholders equity
Net equity at 31 December 2022	1,629	-	30	-	1,839	401	3,899	568	4,467
Change of the first 9 months of 2023									
2022 result allocation					401	(401)			
Distribution of dividends					(283)		(283)	(19)	(302)
IAS 19 reserves (*)					4		4		4
Cash flow hedge reserves (*)			(15)				(15)		(15)
Change in scope									
Other changes					(1)		(1)		(1)
Group and minorities result of the period						425	425	14	439
Net equity at 30 September 2023	1,629	-	15	-	1,960	425	4,029	563	4,592
Change of the fourth quarter of 2023									
IAS 19 reserves (*)					(2)		(2)		(2)
Cash flow hedge reserves (*)			(17)				(17)		(17)
Change in scope					(2)		(2)	(2)	(4)
Other changes					(2)		(2)	(9)	(11)
Group and minorities result of the period						234	234	10	244
Net equity at 31 December 2023	1,629	-	(2)	-	1,954	659	4,240	562	4,802
Change at 30 September 2024									
2023 result allocation					659	(659)			
Distribution of dividends					(300)		(300)	(20)	(320)
IAS 19 reserves (*)					10		10		10
Cash flow hedge reserves (*)			(7)				(7)		(7)
Change in scope					(7)		(7)	(3)	(10)
Capital instruments – perpetual hybrid bond				742			742		742
Capital instruments – coupon paid on perpetual hybrid bond					(9)		(9)		(9)
Other changes					2		2	(7)	(5)
Group and minorities result of the period						713	713	23	736
Net equity at 30 September 2024	1,629	-	(9)	742	2,309	713	5,384	555	5,939

(*) These form part of the statement of comprehensive income.